

157°

*Circolo Didattico*



# OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2007/2008

# 157° Circolo Didattico “Torrimpietra”

Distretto 22

Comune di Fiumicino

- Direzione didattica: Via Serrenti, 72
- 00050 Passoscuro – Roma
- Telefono: 06/6670869 / 06/61872400
- Fax: 06/61879035
- Codice meccanografico: RMEE15700P
- E-mail: [rmee15700p@istruzione.it](mailto:rmee15700p@istruzione.it)
- Sito web: <http://WWW.157.it>

# Indice

[IDENTITA' DELLA NOSTRA SCUOLA](#)  
[IL CIRCOLO NEL NOSTRO TERRITORIO](#)  
[LE STRUTTURE SCOLASTICHE](#)  
[RISORSE DELLA SCUOLA](#)  
[UFFICI AMMINISTRATIVI](#)  
[COLLABORATORI SCOLASTICI](#)  
[POPOLAZIONE SCOLASTICA](#)  
[UTILIZZO RISORSE](#)  
[FORMAZIONE PERSONALE](#)

---

[ORGANIZZAZIONE GENERALE](#)  
[CALENDARIO](#)  
[PIANO ATTIVITA' COLLEGIALI](#)  
[COMMISSIONI DI STUDIO E LAVORO](#)  
[COMMISSIONE POF](#)  
[COMMISSIONE CONTINUITA'](#)  
[COMMISSIONE TECNOLOGIE](#)  
[COMMISSIONE L2](#)  
[COMMISSIONE GLH](#)  
[COMMISSIONE PROGRAMMAZIONE DI CIRCOLO](#)  
[COMMISSIONE ORARI](#)  
[COMMISSIONE PER IL CURRICOLO](#)  
[FUNZIONI STRUMENTALI](#)  
[IL SITO DELLA SCUOLA](#)  
[L'OFFERTA FORMATIVA](#)  
[PROGETTO EDUCATIVO DI CIRCOLO](#)  
[ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA](#)  
[I MACROPROGETTI DEL CIRCOLO](#)  
[IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA OSPEDALIERA](#)  
["BAMBIN GESU'"](#)

---

[SPONSOR](#)

## IDENTITÀ DELLA NOSTRA SCUOLA NEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Il presente Piano è integrato dalle programmazioni educative e didattiche dei docenti e dal regolamento di Circolo.
- E' uno strumento flessibile ed è la risposta organica e intenzionale ai bisogni formativi ed alle esigenze del diritto allo studio.
- Attraverso di esso la scuola rende trasparente sul territorio il suo progetto culturale e pedagogico, nel quale si raccordano e si integrano tutte le iniziative scolastiche ed extrascolastiche, pensate per garantire ai propri utenti il successo formativo e lo sviluppo del potenziale umano, valorizzando le diversità e assicurando il conseguimento dei livelli standard d'istruzione e formazione.
- Attraverso il Piano la nostra scuola rende pubblico il suo funzionamento e coordinamento, esprime la sua intenzionalità formativa, riconduce ad unità e integrazione tutti i progetti e le iniziative, prevede un sistema di valutazione degli apprendimenti, dei processi d'insegnamento e dell'organizzazione generale, esprime la sua identità culturale e progettuale.
- L'identità è costruita sulla propria storia, ovvero sulle scelte effettuate e i percorsi intrapresi nel tempo di tipo professionale, didattico, organizzativo, nonché sui principi e sulle scelte di fondo correlate alle caratteristiche, ai bisogni e alle risorse del territorio.
- Al presente il 157° Circolo, nella sua complessità strutturale e organizzativa e nella pluralità dei soggetti che lo costituiscono vuole, sia pur con gradualità, proporsi alcuni obiettivi miranti all'unità e all'integrazione, che lo identifichino come soggetto istituzionale protagonista delle proposte culturali sul territorio.
- In tal senso la nostra scuola, particolarmente nel presente anno, concentra la sua azione sul disagio nonché sull'integrazione col territorio.

[indietro](#)

## IL CIRCOLO NEL TERRITORIO

### La storia

Nato parecchi anni fa dallo sdoppiamento del 106° Circolo didattico, il 157° era inizialmente composto anche dalle scuole di Tragliata e Borgo San Martino. Successivamente, nel corso degli anni, è cambiata la sua conformazione fino al suo definitivo costituirsi.

Gli edifici mostrano nell'estetica la loro diversa origine nel tempo e il mutare della destinazione d'uso con i progressivi adattamenti. La struttura più recente è quella di Aranova.

L'edificio di Torrimpietra per molto tempo ha ospitato gli uffici di direzione e quelli amministrativi del Circolo; per tale motivo si è conservata l'intitolazione Torrimpietra.

In realtà solamente la Scuola di Passoscuro ha una sua intitolazione ad Emilio Carlini, conferitale nell'anno scolastico 2002-03 dal sindaco di Fiumicino in memoria di un cittadino benemerito del luogo.

Attualmente il Circolo è costituito da sette scuole del ciclo primario, tra cui la scuola ospedaliera "Bambino Gesù" di Palidoro e sei scuole dell'infanzia.

Nome della scuola	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria
<a href="#">Aranova</a>	X	X
<a href="#">Ospedale "B. Gesù"</a>		X
<a href="#">Palidoro</a>	X	X
<a href="#">Passoscuro</a>	X	X
<a href="#">S.Isidoro</a>	X	
<a href="#">Testa di Lepre</a>	X	X
<a href="#">Torrimpietra</a>	(*)	X
<a href="#">Tragliatella</a>	X	X

\* A Torrimpietra la scuola dell'infanzia è comunale

[indietro](#)

## IL TERRITORIO E L'AMBIENTE

Il 157° Circolo Torrimpietra è costituito da otto plessi dislocati nell'intera area settentrionale del Comune di Fiumicino. Sono scuole molto distanti tra loro, in quanto coprono un vasto bacino d'utenza domiciliato su un territorio che si estende dal litorale alle zone più interne.

Il territorio, eterogeneo quanto a caratteristiche fisiche e sociali, non ha una propria definita identità culturale, poiché le famiglie residenti provengono da differenti regioni e, nell'ultimo decennio, si sono inseriti gruppi d'immigrati il cui flusso è in continuo aumento.

I centri aggregativi per i ragazzi sono gli oratori e le associazioni sportive; all'aperto i punti di ritrovo sono gli spazi verdi, spesso non attrezzati e le spiagge limitrofe in primavera ed in estate.

Non ci sono punti di riferimento culturale quali librerie o biblioteche, se non a Ladispoli e Fregene, perciò la nostra Scuola è il solo riferimento sul territorio.

Le distanze tra un plesso e l'altro sono considerevoli, fino a venti chilometri e ciò non facilita la comunicazione.

Per superare in parte le difficoltà causate dalle distanze e dalla complessità il 157° Circolo continua la sua lunga esperienza di attività in rete con Enti, Istituti, Associazioni e altre scuole.

- ARSIAL.
- ASL RM/D.
- Associazione "Io noi", corso di formazione sugli Abusi.
- Associazione "Matumaini", progetto Bonde Dogo.
- Coldiretti di Roma, progetto di Educazione alimentare.
- Comune di Anguillara.
- Ospedale "Bambino Gesù", progetto La scuola si attiva, a cui partecipano:
- Circolo didattico 290 di Ladispoli
- Scuola elementare Tittoni di Bracciano
- Istituto comprensivo Marina di Cerveteri
- Scuola dell'infanzia statale S.G. Bosco
- IIS P. Baffi
- L.S. Vian
- P.S.T. Mattei
- Regione Lazio, Assessorato all'Agricoltura.
- Comune di Cerveteri.
- Comune di Fiumicino
- Comune di Ladispoli.
- Comune di Roma.
- Istituto religioso "G.Adolescente".
- ME.DI.TER

[indietro](#)

Scuole secondarie di primo grado:

- Istituto comprensivo di Cesano, via Sforzini
- Istituto comprensivo "Don Milani", I Terzi, Cerveteri
- Scuola Media Statale "Alberini", plesso di Torrimpietra, Maccarese e Passoscuro.

Scuole dell'infanzia:

- Scuola dell'infanzia comunale di Torrimpietra
- Scuola dell'infanzia Suore di Passoscuro

### LE CONVENZIONI ATTIVATE DAL 157°CD

Il 157° ha attivato delle convenzioni con alcuni Enti per finalità connesse con quelle istituzionali, attualmente le convenzioni attivate sono 3:

- Convenzione con la Direzione Sanitaria dell'ospedale O.B.G. di Palidoro, grazie alla quale gli alunni del 157° CD sono inseriti con priorità nelle liste d'attesa per effettuare la valutazione diagnostica per problemi di DSA (Difficoltà specifiche di apprendimento della lettura e della scrittura);
- Convenzione con l'Università Roma tre, in base alla quale, per ciò che concerne le attività di collaborazione Scuola-Università, la nostra istituzione scolastica accoglierà studenti iscritti al Corso di Laurea di scienze della Formazione Primaria per svolgere attività di tirocinio;
- Convenzione con l'Associazione CIOFS FP Lazio, in base alla quale la nostra istituzione scolastica permette a 2 studenti dell'Associazione di effettuare attività di tirocinio presso la nostra sede amministrativa.

### CONTINUITÀ SUL TERRITORIO

La nostra scuola ha costruito nel tempo, attraverso il lavoro di figure referenziali, un sistema di contatto con altre realtà del territorio, fino a consolidare una rete che ogni anno si estende e si perfeziona.

Tale organizzazione consente alla nostra scuola di uscire dall'isolamento in quanto integrata in un sistema allargato, di ampliare la sua offerta formativa e, nel contempo, di beneficiare delle risorse che ne derivano.

[indietro](#)

## CONTINUITÀ SCUOLA E FAMIGLIA

Il 157° operando su un territorio ampio, complesso e disagiato è da tempo impegnato nel cercare un sempre maggiore coinvolgimento delle famiglie.

Infatti per il benessere dei nostri bambini e delle nostre bambine è necessario che le due principali agenzie educative presenti sul territorio, la famiglia e la scuola, interagiscano ed abbiano uno scambio reale e continuo, che rinsaldi il senso di fiducia reciproca e che aiuti soprattutto a prevenire e risolvere insieme i problemi quando si presentano.

La continuità scuola-famiglia è innanzi tutto garantita dagli incontri istituzionali: assemblee con i genitori, colloqui individuali, interclassi e intersezioni.

Il 157° si è impegnato però a creare altri spazi di incontro anche su tematiche specifiche o per occasioni particolari.

E' in quest'ottica che, in collaborazione con l'Associazione "Io noi" presieduta dal Dottor Vincenzo Taurino, sono stati organizzati 2 incontri su temi legati al disagio e ai maltrattamenti che hanno visto ospite il Prof. Severoni dell'Università "La Sapienza" di Roma e il Dottor Di Meo, Direttore del giornale "Fiumicino oggi".

Per l'a.s. 2007-'08 in collaborazione con esperti e specialisti esterni la nostra scuola ha in programma di attivare incontri a tema che coinvolgano famiglie ed insegnanti. Per tali incontri si stanno prendendo contatti con medici ed altri operatori specialisti.

Anche quest'anno si ripeterà, infine, l'esperienza della *festa di fine anno*, che lo scorso anno è stata un'occasione di gioia per stare tutti insieme intorno ai nostri alunni e per mettere "in mostra" il lavoro di un anno di scuola. Ha rappresentato anche modo per coinvolgere le famiglie nell'organizzazione e nella realizzazione dell'evento.

[indietro](#)

## LE STRUTTURE SCOLASTICHE

- Passoscuro, Direzione didattica, scuola dell'Infanzia e Primaria
- Aranova, scuola dell'Infanzia e Primaria
- Palidoro, scuola ospedaliera Bambino Gesù
- Palidoro, scuola dell'Infanzia e Primaria
- Testa di Lepre, scuola dell'Infanzia e Primaria
- Torrimpietra, scuola Primaria
- Tragliatella, scuola dell'Infanzia e Primaria
- Sant'Isidoro, scuola dell'Infanzia

[indietro](#)

## Ambienti e spazi attrezzati dei singoli plessi

### Direzione didattica di Passoscuro



- Indirizzo: Via Serrenti, 72 – Passoscuro
- Telefono: 06/6670869 – 61872400      Fax: 06/61879035
- Responsabile L.626/94: Interesse
- Servizio pre-post scuola: 7,20-8,20 / 16,20-17,20

### Scuola dell'infanzia

- Responsabile di plesso: Fulco
- Docenti: n° 5 Alunni iscritti: n° 54
- Orario scolastico: 8,20-13,20 / 16,20
- Organizzazione: Sezioni A-B tempo pieno

### Scuola primaria

- Responsabile di plesso: Campanella
- Docenti: n° 25 Alunni iscritti: n° 178
- Orario scolastico: 8,20-16,20
- Organizzazione: Tempo pieno
- Programmazione periodica: Martedì 16,30 / 19,30

AULA INSEGNANTI	1
SERVIZI IGIENICI ADULTI	3
SERVIZI IGIENICI ALUNNI	3
ATRIO E/O DISIMPEGNI	SI
GIARDINO ATTREZZATO	SI
AULA VERDE	SI
PARCHEGGIO AUTO	SI
PARCHEGGIO BICI	SI
CUCINA	SI
REFETTORIO	SI

DESCRIZIONE	
AULE	13
POSTAZIONI MULTIMEDIALI	8
BIBLIOTECA	SI
EMEROTECA	SI
AULE PER RECUPERO O ATTIVITA' DI GRUPPO	1
LABORATORIO CERAMICA	SI
LABORATORIO MUSICA	NO
AULA DI PSICOMOTRICITA'	NO
PALESTRA	SI
TEATRO	SI
SPAZIO CONS. MATERIALE	2

[indietro](#)

## Scuola di Aranova



- Indirizzo: Via Michele Rosi
- Telefono e Fax: 06/61705309
- Responsabile L.626/94: Proietti G.

### **Scuola dell'infanzia**

- Responsabile di plesso: Cicinelli, A.
- Docenti: n° 10      Alunni iscritti: n° 94
- Orario scolastico: 8,20-13.20 / 16,20
- Organizzazione: Sezioni A/B/ C tempo pieno – Sezione D tempo ridotto

[indietro](#)

### Scuola primaria

- Responsabile di plesso: Rizzuto
- Docenti: n° 20 Alunni iscritti: n° 206
- Orario scolastico: 8,20-13,20 /16,20
- Organizzazione: Modulare
- Programmazione periodica: giovedì 13,45-16,45

DESCRIZIONE	
AULA INSEGNANTI	1
SERVIZI IGIENICI ADULTI	3
SERVIZI IGIENICI ALUNNI	3
ATRIO E/O DISIMPEGNI	SI
GIARDINO ATTREZZATO	SI
AULA VERDE	NO
PARCHEGGIO AUTO	SI
PARCHEGGIO BICI	NO
CUCINA	SI
REFETTORIO	SI

DESCRIZIONE	
AULE	10
POSTAZIONI MULTIMEDIALI	4
BIBLIOTECA EMEROTECA	SI
AULE PER RECUPERO O ATTIVITA' DI GRUPPO	3
LABORATORIO CERAMICA	NO
LABORATORIO MUSICA	NO
AULA DI PSICOMOTRICITA'	2
PALESTRA	SI
TEATRO	NO
SPAZIO CONS. MATERIALE	2

## Scuola ospedaliera di Palidoro Ospedale “Bambino Gesù”



Presidio ospedaliero: Via Torre di Palidoro  
Telefono e Fax:: 06/68593280  
E-mail: dicosimo@opbg.net

Scuola primaria

Responsabile di plesso: Caprera, D.  
Docenti: n° 6 \*    Alunni: n° 80 \*\*  
Orario scolastico: 9,00-13,00 /14,00  
Organizzazione: nei diversi reparti e nell'aula polifunzionale.  
Programmazione settimanale: giovedì 14,30-16,30.

(\* ) Tutti i docenti sono specializzati per l'insegnamento agli alunni diversamente abili.

(\*\* ) Il numero degli alunni scaturisce dalla media dei ricoveri annuali.

[indietro](#)

DESCRIZIONE	
AULE	6
POSTAZIONI MULTIMEDIALI	2
BIBLIOTECA EMEROTECA	SI NO
AULE PER RECUPERO O ATTIVITA' DI GRUPPO	NO
LABORATORIO CERAMICA	NO
LABORATORIO MUSICA	NO
AULA DI PSICOMOTRICITA'	NO
PALESTRA	NO
TEATRO	NO
SPAZIO CONS. MATERIALE	NO

DESCRIZIONE	
AULA INSEGNANTI	NO
SERVIZI IGIENICI ADULTI	NO
SERVIZI IGIENICI ALUNNI	NO
ATRIO E/O DISIMPEGNI	NO
GIARDINO ATTREZZATO	NO
AULA VERDE	NO
PARCHEGGIO AUTO	NO
PARCHEGGIO BICI	NO
CUCINA	NO
REFETTORIO	NO

## Scuola di Palidoro



- Indirizzo: Via San Carlo
- Telefono e Fax: 06/61697411
- Responsabile L.626/94: Raco

### **Scuola dell'infanzia**

- Responsabile di plesso: Serafini, G.
- Docenti: n° 3      Alunni iscritti: n° 24
- Orario scolastico: 8,10-16,10
- Organizzazione: Tempo pieno

[indietro](#)

### Scuola primaria

- Responsabile di plesso: Raco, A.
- Docenti: n° 13      Alunni iscritti: n° 125
- Orario scolastico: 8,10-13,10 /16,10
- Organizzazione: Modulare
- Programmazione settimanale: giovedì 13,20-15,20.

DESCRIZIONE	
AULE	6
POSTAZIONI MULTIMEDIALI	8
BIBLIOTECA	NO
EMEROTECA	NO
AULE PER RECUPERO O ATTIVITA' DI GRUPPO	NO
LABORATORIO CERAMICA	SI
LABORATORIO MUSICA	SI
AULA DI PSICOMOTRICITA'	NO
PALESTRA	NO
TEATRO	NO
SPAZIO CONS. MATERIALE	1

DESCRIZIONE	
AULA INSEGNANTI	1
SERVIZI IGIENICI ADULTI	2
SERVIZI IGIENICI ALUNNI	3
ATRIO E/O DISIMPEGNI	SI
GIARDINO ATTREZZATO	SI
AULA VERDE	NO
PARCHEGGIO AUTO	SI
PARCHEGGIO BICI	NO
CUCINA	SI
REFETTORIO	SI

## Scuola di Testa di Lepre



- Indirizzo: Largo C. Formichi
- Telefono e Fax: 06/61597180
- Responsabile L.626/94: Pollero

### Scuola dell'infanzia

- Responsabile di plesso: Giovannini, F.
- Docenti: n° 5 Alunni iscritti: n° 46
- Orario scolastico: 8,20 – 13,20 / 16,20
- Organizzazione: Sezione A tempo pieno – Sezione B tempo ridotto.

### Scuola primaria

- Responsabile di plesso: Pollero
- Docenti: n° 11 Alunni iscritti: n° 95
- Orario scolastico: 8,20-13,20 /16,20
- Organizzazione: Modulare e tempo pieno
- Programmazione periodica: Lunedì 16,30-19,30.

DESCRIZIONE	
AULA INSEGNANTI	NO
SERVIZI IGIENICI ADULTI	1
SERVIZI IGIENICI ALUNNI	3
ATRIO E/O DISIMPEGNI	SI
GIARDINO ATTREZZATO	NO
AULA VERDE	NO
PARCHEGGIO AUTO	SI
PARCHEGGIO BICI	NO
CUCINA	SI
REFETTORIO	SI

DESCRIZIONE	
AULE	9
POSTAZIONI MULTIMEDIALI	8
BIBLIOTECA	NO
EMEROTECA	NO
AULE PER RECUPERO O ATTIVITA' DI GRUPPO	NO
LABORATORIO CERAMICA	SI
LABORATORIO MUSICA	NO AULA
AULA DI PSICOMOTRICITA'	NO
PALESTRA	SI
TEATRO	NO
SPAZIO CONS. MATERIALE	1

[indietro](#)

## Scuola di Torrimpietra



- Indirizzo: Piazza dei Tipografi, 14
- Telefono e Fax: 06/61697008
- Responsabile L.626/94: Consales
- Servizio pre-post scuola: Non attivo

**Scuola dell'infanzia del Comune**

### Scuola primaria

- Responsabile di plesso: Consales, O.
- Docenti: n° 7      Alunni iscritti: n° 85
- Orario scolastico: 8,20-13,20 /16,20
- Organizzazione: Modulare
- Programmazione settimanale: Giovedì 13,20-15,20.

DESCRIZIONE	
AULE	5
POSTAZIONI MULTIMEDIALI	3
BIBLIOTECA	NO
EMEROTECA	NO
AULE PER RECUPERO O ATTIVITA' DI GRUPPO	NO
LABORATORIO CERAMICA	NO
LABORATORIO MUSICA	NO
AULA DI PSICOMOTRICITA'	NO
PALESTRA	SI
TEATRO	NO
SPAZIO CONS. MATERIALE	1

DESCRIZIONE	
AULA INSEGNANTI	NO
SERVIZI IGIENICI ADULTI	1
SERVIZI IGIENICI ALUNNI	1
ATRIO E/O DISIMPEGNI	SI
GIARDINO ATTREZZATO	NO
AULA VERDE	NO
PARCHEGGIO AUTO	SI
PARCHEGGIO BICI	NO
CUCINA	SI
REFETTORIO	SI

## Scuola di Tragliatella



- Indirizzo: Via delle Pertucce
- Telefono e Fax: 06/30859405
- Responsabile L.626/94: Onorati
- Servizio pre-post scuola: Non attivo

### **Scuola dell'infanzia**

- Responsabile di plesso: Candiloro, A.
- Docenti: n° 5 Alunni iscritti: n° 45
- Orario scolastico: 8,15 – 16,15

[indietro](#)

### Scuola primaria

- Responsabile di plesso: Onorati
- Docenti: n° 14 Alunni iscritti: n° 89
- Orario scolastico: 8,15/16,15
- Organizzazione: Tempo Pieno
- Programmazione periodica: Lunedì 16,20-19,20.

DESCRIZIONE	
AULE	7
POSTAZIONI MULTIMEDIALI	2
BIBLIOTECA	SI
EMEROTECA	NO
AULE PER RECUPERO O ATTIVITA' DI GRUPPO	NO
LABORATORIO CERAMICA	NO
LABORATORIO MUSICA	NO
AULA DI PSICOMOTRICITA'	NO
PALESTRA	SI
TEATRO	NO
SPAZIO CONS. MATERIALE	1

DESCRIZIONE	
AULA INSEGNANTE	NO
SERVIZI IGIENICI ADULTI	NO
SERVIZI IGIENICI ALUNNI	3
ATRIO E/O DISIMPEGNI	SI
GIARDINO ATTREZZATO	SI
AULA VERDE	NO
PARCHEGGIO AUTO	SI
PARCHEGGIO BICI	NO
CUCINA	SI
REFETTORIO	SI

[indietro](#)

## Scuola di San Isidoro



- Indirizzo: Vicolo Casale del Castellaccio, 30
- Telefono e Fax: 06/6687150
- Responsabile L.626/94: Pasculli
- Servizio pre-post scuola: Non attivo

### **Scuola dell'infanzia**

- Responsabile di plesso: Pasculli, R.
- Docenti: n° 4      Alunni iscritti: n° 46
- Orario scolastico: 8,10 – 13,10 / 16,10
- Organizzazione: Sezione A, tempo pieno - Sezione B, tempo ridotto

[indietro](#)

DESCRIZIONE	
AULE	2
POSTAZIONI MULTIMEDIALI	NO
BIBLIOTECA	NO
EMEROTECA	NO
AULE PER RECUPERO O ATTIVITA' DI GRUPPO	NO
LABORATORIO CERAMICA	NO
LABORATORIO MUSICA	NO
AULA DI PSICOMOTRICITA'	NO
PALESTRA	NO
TEATRO	NO
SPAZIO CONS. MATERIALE	1

DESCRIZIONE	
AULA INSEGNANTI	NO
SERVIZI IGIENICI ADULTI	1
SERVIZI IGIENICI ALUNNI	5
ATRIO E/O DISIMPEGNI	SI
GIARDINO ATTREZZATO	SI
AULA VERDE	NO
PARCHEGGIO AUTO	SI
PARCHEGGIO BICI	SI
CUCINA	SI
REFETTORIO	SI

## RISORSE DELLA SCUOLA

La realizzazione del POF investe in tutte le fasi d'attuazione una molteplicità di soggetti operanti nella scuola, ciascuno dei quali svolge un ruolo essenziale. Tutto il personale presta servizio assolvendo alle proprie funzioni con disponibilità e attenzione per l'utenza.

### LO STAFF DI DIREZIONE

- Dirigente scolastico: Prof. R. Tassani
- Primo collaboratore del D.s.: ins. Interesse M.A.
- altri collaboratori del D.s.: ins.ti Pasculli R. e Proietti G.

Il Dirigente scolastico riceve i genitori per appuntamento:  
il venerdì dalle 9,00 alle 12,00.

[indietro](#)

## GLI UFFICI AMMINISTRATIVI

- Gli uffici amministrativi funzionano dal lunedì al venerdì, come la distribuzione in tabella. Sono aperti per il pubblico:

### Assistenti amministrativi:

mer. – gio. 9,00/10,30 - 12,00/14,00

### Direttore dei Servizi Generali di Segreteria:

mer. 9,00/10,30 - 12,00/13,00

gio. 9,00/10,30 - 12,00/14,00

UFFICIO	FUNZIONE ATTRIBUITA
1	Direttore dei Servizi Generali Amministrativi
2	Protocollo e archivio Docenti di ruolo
3	Alunni scuola dell'Infanzia e Primaria
4	Collaboratori scolastici Docenti supplenti Contabilità

Gli uffici sono inoltre raggiungibili come sotto:

Telefono: 06/6670869      06/61872400

Fax: 06/61879035

E-mail: [rmee15700p@istruzione.it](mailto:rmee15700p@istruzione.it)

Sito web: <http://157cd.it>

Coordinate bancarie: Banca di Roma, Agenzia di Torrimpietra  
c/c 1231278 - ABI 03002 - CAB 49636 CIN P

[indietro](#)

## I COLLABORATORI SCOLASTICI

- Operano nel nostro Circolo, collaboratori con contratto statale e collaboratori facenti parte della Cooperativa “Il Faro” di Fiumicino.  
Si veda il prospetto che segue:

Plesso	Unità Statali	Unità Cooperativa
Aranova	7	-
Bambino Gesù	-	-
Palidoro	3	2
Passoscuro	8	-
S. Isidoro	2	-
Testa di Lepre	-	4
Torrimpietra	3	-
Traglatella	4	-
Totale	27	6 unità

## POPOLAZIONE SCOLASTICA

PLESSO	N° ALUNNI SCUOLA INFANZIA	N° ALUNNI SCUOLA PRIMARIA
ARANOVA	94	206
BAMBINO GESU'	/	80
PALIDORO	24	125
PASSOSCURO	54	178
S. ISIDORO	46	/
TESTA DI LEPRE	46	95
TORREIMPIETRA	/	85
TRAGLIATELLA	45	89
TOTALE	309	778

[indietro](#)

## UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE

I fondi assegnati dal Ministero all'Istituzione scolastica vengono utilizzati per:

- garantire il normale funzionamento amministrativo generale;
- assicurare il funzionamento didattico di tutto il Circolo;
- realizzare progetti specifici.

L'Istituzione scolastica può usufruire di ulteriori risorse presentando progetti ad Enti, Provincia, Regione, Comune per arricchire e integrare le dotazioni dei sussidi della scuola o per iniziative di sperimentazione e innovazione.

Inoltre la Scuola può usufruire di risorse da parte di soggetti privati quali Società, Associazioni o altro, interessati e disponibili a promuovere attività culturali sotto forma di sponsorizzazioni. Infine le famiglie degli alunni possono partecipare con contributi volontari alla copertura finanziaria delle spese connesse alla realizzazione del POF.

## RIPARTIZIONE DEL FONDO D'ISTITUTO

Il fondo d'Istituto e ogni altro stanziamento destinato alla retribuzione di prestazioni straordinarie del personale sono finalizzati a:

- migliorare l'organizzazione complessiva del circolo;
- valorizzare e sviluppare le risorse professionali esistenti.
- Il fondo d'Istituto verrà pertanto utilizzato per:
  - riconoscere il maggior impegno a docenti che assumano incarichi di responsabilità e coordinamento per specifiche aree ed attività della scuola;
  - riconoscere il maggior impegno a docenti che si occupino della stesura, realizzazione e coordinamento di progetti;
  - retribuire le ore di lavoro funzionali e d'insegnamento svolte dai docenti oltre l'orario di servizio;
  - riconoscere il maggior impegno al personale ATA che accetti di svolgere attività d'interesse generale della scuola funzionali alle attività programmate nel POF.
- I criteri di ripartizione del fondo d'Istituto sono definiti in contrattazione decentrata tra la RSU e il Dirigente scolastico.

## LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Per il 157° Circolo la formazione in servizio è sentita non solo come un diritto/dovere, ma anche come risorsa indispensabile per:

- perfezionare e integrare competenze culturali e professionali;
- affrontare in modo adeguato le prestazioni professionali;
- potenziare l'innovazione e la sperimentazione didattica.

[indietro](#)

# ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

## IL CALENDARIO SCOLASTICO

- Nel rispetto della normativa vigente, su proposta del Collegio dei docenti, il Consiglio di Circolo può apportare adattamenti al calendario scolastico, fermo restando il limite annuo di 200 giorni di lezione (art. 74, 3° comma del d.l. n. 297 del 1994).

Per il presente anno scolastico sono stati deliberati i seguenti adeguamenti:

- 5 ottobre 2007 Santo Patrono
- 2 novembre 2007 ponte per la festa di Ognissanti
- 22 dicembre 2007 / 6 gennaio 2008 ferie natalizie
- 20 / 25 marzo 2008 ferie pasquali
- 2 maggio 2008 ponte

## PIANO DELLE ATTIVITA' COLLEGIALI

- Le attività collegiali programmate si riferiscono alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria. Funzionano secondo il calendario approvato dal Collegio dei docenti riportato in tabella e riguardano:
- I collegi dei docenti;
- Le interclassi, tecniche e con i genitori, per la scuola primaria;
- Le intersezioni, tecniche e con i genitori, per la scuola dell'infanzia;
- Gli incontri scuola-famiglia.

157° CIRCOLO DIDATTICO DI TORRIMPIETRA  
**Piano delle Attività Collegiali Scuola dell'Infanzia**  
 Art. 42 – comma 3° e 3b del CCNL art. 24 CCNL 26/05/99  
 a.s. 2007/2008

COLLEGIO DOCENTI		PROGRAMMAZIONE		INFORMAZIONE AI GENITORI		INTERSEZIONE TECNICA		INTERSEZIONE CON COMPONENTE GENITORI	
DATA	ORARIO	DATA	ORARIO	DATA	ORARIO	DATA	ORARIO	DATA	ORARIO
03/09/07	9-11	04/09/07	9-11	13/09/07	14.30-15.30	05/09/07	9-12	29/11/07	16.45-18_45
04/09/07	11-13	05/09/07	9-11	18/10/07	16,45-19.45	10/09/07	16,45-18,45	06/03/08	16.45-18.45
11/09/07	9-12	06/09/07	9-12,30	24/01/08	16.45-19_45	11/10/07	16.45-18.45		
25/10/07	17-19								
13/12/07	17-19	07/09/07	9-12,30	15/05/08	16.45-19_45	31/01/08	16,45-18,45		
13/03/08	17-19					17/04/08	16.45-18.45		
08/05/08	17-19								
05/06/08	17-19								
26/06/08	17-19								

Distribuzione 40 ore			
Collegio Docenti	19 ore	intersezione tecnica	11.30 ore
Programmazione	11 ore	–	4 ore
Informazione ai genitori	10 ore		
<b>TOTALE</b>	<b>40 ore</b>	<b>TOTALE</b>	<b>15.30 ore</b>

157° CIRCOLO DI TORRIMPIETRA  
**Piano delle Attività Collegiali Scuola Primaria**  
 Art. 42 – comma 3a e 3b del CCNL art. 24 CCNL 26-05-99  
 a.s. 2007/2008

COLLEGIO DOCENTI		PROGRAMMAZIONE E VERIFICA		INFORMAZIONE FAMIGLIE DOCUMENTO DI VALUTAZIONE		COLLOQUI GENITORI		INTERCLASSE TECNICA		INTERCLASSE CON COMPON. GENITORI	
DATA	ORARIO	DATA	ORARIO	DATA	ORARIO	DATA	ORARIO	DATA	ORARIO	DATA	ORARIO
03/09/07	9-11	04/09/07	9-12.30	21/02/08	16,45-19,45	18/10/07	16,45-17,45	10/09/07	9-11,30		
05/09/07	11-13	05/09/07	9-11	19/06/08	9-12	08/11/07	16,45-19,45	22/11/07	16,45-17,45	22/11/07	17,45-18,45
11/09/07	9.12	06/09/07	9-13			24/04/08	16,45-19,45	07/02/08	16,45-17,45	07/02/08	17,45-18,45
25/10/07	17-19	07/09/07	9-13					15/05/08	16,45-17,45	15/05/08	17,45-18,45
13/12/07	17-19	12/06/08	9-12					10/06/08	9-12		
13/03/08	17-19							17/06/08	9-12,30		
08/05/08	17-19										
05/06/08	17-19										
26/06/08	17-19										
Distribuzione 40 ore											
Collegio Docenti		19 ore				Colloqui Genitori				7 ore	
Progr. e Verifica		15 ore				Interclasse Tecnica/Compon. Genitor				13 / 3 ore	
Documenti Valutazione		6 ore				Scrutini Finali				3 ore	
<b>TOTALE</b>		<b>40 ore</b>				<b>TOTALE</b>				<b>26 ore</b>	

### SOGGETTI CHE SVOLGONO FUNZIONI NELL'AMBITO SCOLASTICO

FUNZIONI	ATTIVITA' DIDATTICA	IMPIEGO RISORSE UMANE	IMPIEGO RISORSE FINANZIARIE	VALUTAZIONE	LE PERSONE
COLLEGIO DOCENTI	approva il POF e i Progetti in esso compresi; approva gli accordi di rete per gli aspetti didattici	definisce la composizione e l'organizzazione delle commissioni e dei gruppi di progetto	Svolge attività di proposta sugli acquisti di maggiore entità	Definisce gli indicatori di qualità	Tutti i docenti in servizio della scuola dell'infanzia e della primaria.
CONSIGLIO DI CIRCOLO	adotta il POF definisce i criteri generali per la realizzazione delle attività previste dal POF	definisce i criteri generali cui la scuola fa riferimento nell'impiego del personale – docente e non docente	Delibera sulla distribuzione del budget complessivo fra i diversi progetti, sul loro impiego, approva le convenzioni e gli accordi di rete	definisce i criteri di efficacia ed efficienza da utilizzare per la valutazione del PA e dell'impiego delle risorse finanziarie in particolare. In sede di approvazione del conto consuntivo formula una valutazione degli esiti del Piano Annuale	Presidente eletto: Pavone P. Dirigente scolastico: Dr. Tassani R. (di diritto) DSGA Dr. Cimino G. Docenti, genitori, personale ATA
RSU		Stipula accordi con il DS circa i criteri d'impiego delle risorse umane (es. utilizzo del personale)	Stipula accordi con il DS in merito alle risorse del fondo d'Istituto		Ins. Bernardini A. Ins. Bragaglia S.

FUNZIONI	ATTIVITA' DIDATTICA	IMPIEGO RISORSE UMANE	IMPIEGO RISORSE FINANZIARIE	VALUTAZIONE	LE PERSONE
CONSIGLI DI INTERCLASSE E INTERSEZIONE	Fanno proposte al Coll. Docenti e curano la verifica delle attività.	Coordinano l'utilizzo di docenti per particolari attività.	Definiscono i piani concreti d'acquisto.	Valutano l'efficacia delle attività educative e formative.	Docenti e genitori e rappresentanti di classe e di sezione.
FUNZIONI STRUMENTALI  RESPONSABILI DI PROGETTO	Promuovono e coordinano le attività educative e didattiche del Circolo.  Curano la realizzazione dei progetti di competenza.	Elaborano e curano la stesura di progetti per il diritto allo studio, la sperimentazione e l'innovazione della didattica.  Curano e coordinano la realizzazione dei progetti di competenza inseriti nel POF.	Prevedono gli specifici impegni di spesa dei progetti tenendo conto delle risorse finanziarie disponibili.	Forniscono elementi per la valutazione collegiale dei progetti, anche in riferimento agli obiettivi delineati nel POF.	I docenti designati dal Collegio.
DSGA	Cura gli acquisti del materiale utile allo svolgimento della didattica nei vari plessi.	Coordina il lavoro del personale ATA.	Predisporre il bilancio preventivo e consuntivo; cura gli acquisti, predispone i contratti di prestazione professionale e d'opera.	Verifica la disponibilità delle risorse finanziarie previste nel Piano Annuale.  Fornisce al Consiglio di Circolo i dati contabili indispensabili per valutare l'efficacia del Piano Annuale.	Dr. Cimino, G.

FUNZIONI	ATTIVITA' DIDATTICA	IMPIEGO RISORSE UMANE	IMPIEGO RISORSE FINANZIARIE	VALUTAZIONE	LE PERSONE
DS	<p>Promuove iniziative in ordine all'innovazione, alla ricerca e alla sperimentazione didattica.</p> <p>Coordina l'attività dei diversi progetti in modo da garantire l'unitarietà del POF e del Piano Annuale.</p>	<p>Assegna il personale docente alle classi e affida gli incarichi utili al funzionamento didattico del Circolo.</p>	<p>Stipula i contratti con gli esperti esterni, firma gli ordinativi per l'acquisizione di beni e servizi, promuove attività di reperimento di risorse aggiuntive mediante stipula di accordi, convenzioni, ecc.</p>	<p>Fornisce al Collegio dei docenti e al Consiglio di Circolo tutti gli elementi per la valutazione collegiale del POF e del Piano Annuale.</p>	<p>Dr. Tassani R.</p>

## ELABORAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL P.O.F.

Il piano è elaborato da una Commissione di studio e lavoro, demandata dal collegio dei docenti; tiene conto degli indirizzi generali definiti dal Collegio e dal Consiglio di Circolo, nonché delle proposte di Enti, Associazioni, Organismi collegati alla rete socio-istituzionale.

Approvato dal Collegio dei docenti, viene poi adottato dal Consiglio di Circolo e successivamente reso pubblico attraverso affissione all'albo.

Il testo integrale viene diffuso anche presso Enti locali, Istituzioni e Associazioni.

E' un documento flessibile, suscettibile di modifiche ed integrazioni soggette a delibera del Collegio dei docenti.

### IL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'A.S. 2007/'08

#### HA INDIVIDUATO LE SEGUENTI FUNZIONI STRUMENTALI (\*) E COMMISSIONI

■ FUNZIONE STRUMENTALE DEL POF	
• GESTIONE DEL POF E AGGIORNAMENTO	ins. Bernardini A.M., Borgi T., Chiricotto D., Fulco F.
• AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO	ins. Frappa Margherita
■ FUNZIONE STRUMENTALE PER IL CURRICOLO	ins. Campanella M., Rizzuto P.
■ FUNZIONE STRUMENTALE PER IL GLH	ins. Bragaglia S., Rizzo G.
■ FUNZIONE STRUMENTALE PER I DSA	ins. Caprera D.
■ FUNZIONE STRUMENTALE PER LE TECNOLOGIE	ins. Casagrande L.

(\*) Il programma di lavoro dei docenti assegnati alle funzioni strumentali sono depositate agli atti della Scuola presso la Direzione Didattica.

[INDIETRO](#)

## COMMISSIONI DI STUDIO E LAVORO

Il collegio dei docenti, costituito per commissioni, concorre all'organizzazione del sistema scolastico e, in seduta congiunta, provvede a fare le delibere di competenza.

Le commissioni designate nel presente anno scolastico hanno predisposto i lavori per le delibere e vengono sinteticamente illustrati qui di seguito.

### COMMISSIONE POF

La Commissione Pof ha curato la stesura e la revisione del Pof e coordinato l'impianto generale dell'offerta formativa.

Tra gli effetti attesi da tale gestione organizzativa troviamo:

- Una maggiore visibilità verso l'utenza e le agenzie del territorio dell'azione educativa e formativa della nostra scuola;
- Una più razionale ed equa distribuzione delle risorse professionali e finanziarie;
- La sinergia di intenti e l'allargamento delle proposte a un numero più consistente di alunni;
- Il coordinamento effettivo delle iniziative progettuali;
- Migliore qualità e miglior risultato in termini di esperienza educativa e formativa,
- L'abbattimento delle possibili dispersioni di risorse in merito a idee, percorsi innovativi, competenze professionali.

La Commissione prevede, in corso d'anno, d'individuare quegli aspetti del Pof che andranno soggetti a revisione per il Piano del prossimo anno scolastico ed elaborerà eventuali proposte da portare in discussione in sede collegiale. Provvederà nel corso dell'anno a coordinare i progetti di cui ha la competenza. Coordinerà inoltre l'aggiornamento dei docenti, promuovendone la formazione continua finalizzata all'attuazione del Pof nonché alla valorizzazione delle professionalità per l'arricchimento e il miglioramento dell'offerta formativa. La Commissione si farà promotrice di dare alla formazione del personale indirizzi programmati a medio e a lungo termine, verso settori dell'istruzione che saranno individuati dal Collegio dei docenti.

[INDIETRO](#)

## COMMISSIONE CONTINUITA'

Le attività della Commissione continuità riguardano tutti i plessi del Circolo ed in particolare le classi prime, quarte e quinte della scuola primaria e le sezioni della scuola dell'infanzia statale, comunale e privata. La commissione per garantire sia la continuità verticale tra i diversi ordini di scuola, sia quella orizzontale tra scuola ed extrascuola ritiene opportuno.

Realizzare incontri tra docenti della scuola primaria con docenti della scuola dell'infanzia e delle scuole secondarie di primo grado per:

- scambi d'informazioni sugli alunni all'inizio dell'anno scolastico e prima della formazione delle classi;
- programmare incontri ed attività in continuità tra gli alunni delle classi ponte.
- Prendere, all'occorrenza, contatti con l'Ente locale o le agenzie del territorio.
- Lavorare in stretta collaborazione con il Dirigente scolastico, con la commissione del Pof, con le altre commissioni e con le funzioni strumentali.
- Seguire gli alunni nel passaggio da un ordine all'altro di scuole, specie se trattasi di bambini con disagi o diversamente abili, con necessità di strutture particolari.
- Le scuole dell'infanzia in continuità con la scuola primaria del nostro Circolo sono:
  - Scuola dell'infanzia statale del nostro Circolo;
  - Scuola dell'infanzia comunale di Torrimpietra;
  - Scuola dell'infanzia "Gesù Adolescente" di Passoscuro.

Le modalità d'incontri e progetti saranno di volta in volta stabilite dai docenti. Sotto sono riportati i dati statistici riguardanti la continuità didattica.

### **Per il nostro Circolo:**

Plessi coinvolti	6
Insegnanti	50
Alunni	500 circa

### **Per le scuole secondarie di primo grado:**

Plessi coinvolti	4
Insegnanti	25
Alunni	100 circa

Commissione Continuità – Informazioni attività a.s. 2007/2008

Insegnanti componenti la Commissione Continuità: referente Pollero, Pascucci, Pellegrini e Viscosi.

Le attività della Commissione riguarderanno tutti i plessi del 157° C.d. e saranno finalizzate a garantire una continuità verticale tra i diversi ordini di scuola presenti nel territorio.

[INDIETRO](#)

## **Continuità scuola dell'infanzia e primaria.**

Le scuole dell'infanzia con le quali si collabora ormai da alcuni anni sono, oltre a quella del circolo stesso, la scuola comunale di Torrimpietra, la scuola privata di Passoscuro, Aranova e la scuola di Tagliatella, di Osteria Nuova dell'Istituto Comprensivo di Cesano.

Oltre a predisporre degli incontri tra i docenti dei due ordini di scuola per scambi di informazioni sugli alunni, saranno presentati dei percorsi in continuità, da realizzare nel corso dell'anno scolastico, desunti dai macro-progetti inseriti nel POF.

Le attività in continuità tra i due ordini di scuola potranno interessare gli alunni di tutte le classi e non solo quelli delle prime

Continuità Scuola primaria e scuola superiore di primo grado.

Le scuole superiore di primo grado con le quali sono stati presi contatti negli anni scorsi sono:

- Istituto Comprensivo di Cesano- Via Sforzini (plesso di Tragliata);
- Istituto Comprensivo "Don Milano" I Terzi di Cerveteri (Plesso de I Terzi);
- Scuola superiore di primo grado " Albertini " (plessi di Torrimpietra, Passoscuro, Maccarese).

Nei confronti della scuola superiore di primo grado la Commissione Continuità intende: prendere contatti con le commissioni continuità delle singole scuole per coordinare i curricoli ed uniformare i criteri di valutazione attraverso, per esempio, l'uso di griglie comuni;

- tenere un incontro tra i docenti delle scuole superiori di primo grado e le insegnanti delle classi 5<sup>^</sup> del Circolo (una per classe) il, per organizzare delle attività in continuità tra gli alunni.
- Organizzare per fine anno scolastico gli incontri nei singoli plessi tra i docenti delle classi ponte, dei due ordini di scuola, per la presentazione dei nuovi iscritti alla classe prima della scuola superiore di 1° grado.

La commissione continuità fa presente che i tempi e le modalità di attuazione di qualsiasi attività o progetto in continuità saranno di volta in volta stabiliti dai docenti interessati. Tutte le fasi dei progetti realizzati saranno rappresentate su dei cartelloni che verranno esposti in occasione della festa di fine anno scolastico.

La Commissione Continuità svolgerà il suo lavoro in stretta collaborazione con il D.S., la Commissione POF, le insegnanti Funzioni strumentali del Circolo ed in particolare con i componenti della Commissione GLH per meglio seguire i bambini diversamente abili nell'inserimento nella scuola di grado superiore.

## **COMMISSIONE NUOVE TECNOLOGIE**

Anche per il presente anno scolastico la Commissione si rende disponibile a:

- fornire ai docenti, software per l'alfabetizzazione informatica diretta agli alunni;
- gestire e ordinare i sussidi specifici per gli alunni diversamente abili;
- coordinare le figure sensibili che, in orario aggiuntivo, si occuperanno di organizzare i laboratori d'informatica e di sistemarli.

Tali figure sono così individuate:

- Aranova, ins. Lancellotti;
- Palidoro, ins. Mingolla;
- Passoscuro, ins. Bragaglia;
- Testa di Lepre, ins. Casagrande;
- Torrimpietra, ins. Perrotta;
- Tragliatella, ins. Minnucci.

## COMMISSIONE PER LA LINGUA INGLESE E PER L'ITALIANO COME L<sub>2</sub>

La Commissione intende avvalersi della collaborazione dei docenti di L<sub>2</sub>, per ampliare il raggio d'azione della didattica della seconda lingua. Curerà la stesura della programmazione di continuità tra i diversi ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado, in collaborazione con la Commissione Continuità. Curerà la stesura del progetto Giocando con l'inglese e la preparazione del materiale didattico. Preparerà le prove d'ingresso e i materiali didattici per gli alunni stranieri e curerà il progetto Giocando con l'italiano per i bambini stranieri frequentanti la nostra scuola. In collaborazione con l'Associazione "io noi" si occuperà degli aspetti sul disagio legati ai bambini immigrati.

[INDIETRO](#)

## COMMISSIONE GLH

La Commissione s'interessa di coordinare tutte le figure connesse agli alunni diversamente abili iscritti nella nostra scuola e di avviare gli atti previsti dalla legge. Coordina i rapporti con le famiglie, le ASL, gli Istituti terapeutici ed Enti che in vari modi si occupano di detti alunni e ne sostengono lo sviluppo e la formazione.

In particolare la commissione si occupa di:

- Organizzare la documentazione relativa agli alunni diversamente abili.
- Dare supporto ai docenti di sostegno.
- Coordinare progetti specifici.
- Organizzare e coordinare i GLHO d'inizio e fine anno.
- Sollecitare le conferme per il sostegno, anche per gli alunni che passano alla scuola secondaria di primo grado.
- Organizzare le nuove segnalazioni e, ove è necessario, attivare le procedure per ottenere l'AEC.

[INDIETRO](#)

## COMMISSIONE PER LA PROGRAMMAZIONE DI CIRCOLO

La Commissione per la programmazione di Circolo ha curato lo studio delle indicazioni ministeriali in vigore da settembre 2007 per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola Primaria ed ha provveduto all'elaborazione di una programmazione che potesse soddisfare i bisogni delle diverse realtà delle singole scuole del Circolo didattico. Si tratta di offrire uniformità della proposta curricolare ad un Circolo didattico comprendente ben otto plessi scolastici molto distanti tra loro e molto diversi in quanto a popolazione scolastica.

Si tratta di una programmazione minima essenziale, che lascia spazio alla competenza dei team dei docenti di effettuare le necessarie compensazioni e gli ampliamenti del curricolo adatti per ogni singola classe.

Alla programmazione di Circolo la Commissione farà seguire una verifica comune, tale da rendere possibile la rilevazione dei risultati con una certa scientificità. Per questo primo anno sperimentale le prove di verifica comuni saranno circoscritte alle classi quinte, limitatamente all'italiano e alla matematica, allo scopo di avviare una procedura nuova in modo graduale.

La Commissione, a cura delle due funzioni strumentali, provvederà alla stesura delle prove, alla raccolta dei dati e alle operazioni di misurazione delle prove stesse. Per queste operazioni si avvarrà del supporto informatico.

[INDIETRO](#)

## COMMISSIONE ORARI

La Commissione ha assunto l'incarico di elaborare i criteri per la formulazione degli orari del personale docente. Tali criteri dovranno rispondere al fabbisogno dell'Istituzione scolastica nella sua organizzazione e dovranno garantire parità di trattamento ai singoli docenti. Andranno presentati al Collegio dei Docenti per la delibera di competenza.

[INDIETRO](#)

## COMMISSIONE PER IL CURRICOLO

La Commissione si è costituita per lo studio e l'elaborazione di un curricolo verticale, che tenga conto delle indicazioni nazionali di recente emanazione e in via di sperimentazione per due anni. Seguito il corso di formazione specifico, la Commissione relazionerà al Collegio dei Docenti sulle questioni specifiche e sugli indirizzi delle altre scuole. E' competenza della commissione assumere le iniziative più opportune e lavorare raccordandosi con la Commissione per il Pof.

[INDIETRO](#)

## ATTIVITÀ SPORTIVE

L' insegnante Simona Giordano si occuperà come referente per le attività sportive, in collaborazione con il collega Guido Cinardi, di coordinare le seguenti attività:

\* contatti iniziali per avvio attività nei plessi e richiesta fondi a:

Comune, Società sportive, Preside, POF, Enti che stanziavano fondi, Sponsor, D.S.G.A.

\*contatti iniziali con istruttori ed esperti e cura degli accordi e/o contratti per avviare le attività sportive già svolte il precedente A.S.(minibasket e minivolley)

\*contatti con i Responsabili di Plesso per l'organizzazione iniziale delle attività e avvio delle stesse, nonché monitoraggio andamento in itinere

\*\* contatti con ulteriori Federazioni Sportive e/o istruttori di discipline alternative per provare a garantire l'attività fisica laddove la palestra sia assente o inagibile ( possibilità di avviare attività di judo nel plesso di Palidoro).

\*coordinamento eventuale manifestazione sportiva finale nel plesso di Passoscuro

\*relazione finale sulle attività svolte

Eventuali cambiamenti orari delle lezioni, rinvii per imprevisti o spostamenti occasionali di queste, saranno curati direttamente dall'istruttore con le responsabili di plesso, così come i tornei finali delle classi del plesso.

<http://www157.it>

## IL SITO DELLA SCUOLA

Il sito Internet di una scuola può essere molte cose: un'ottima vetrina, un luogo di scambio creativo, una riserva d'informazioni utili, un luogo di socializzazione. Sono tanti i modi per proporsi sulla rete, secondo obiettivi e necessità.

Noi vogliamo che il sito della nostra scuola sia un mezzo prezioso, strumento di comunicazione e di diffusione delle idee, un mezzo per proporre iniziative ed esperienze, per documentare, per confrontarsi con altre realtà.

La presenza del sito può stimolare la creatività degli alunni e aiutare a dare visibilità alle loro idee e ai loro lavori; può contribuire ad educare i bambini, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, ad utilizzare strumenti tecnologici e linguaggi ipermediali e a farne uso intelligente.

Essere presente in rete con un sito favorisce scambi culturali e collaborazione tra le diverse istituzioni scolastiche.

La nostra scuola in questo modo vuole far conoscere la sua peculiarità, attraverso il proprio POF e quello della scuola ospedaliera, che la identificano e la distinguono dalle altre scuole.

Il sito potrà essere il luogo virtuale d'incontro fra bambini, insegnanti e genitori del Circolo didattico. Nel sito si prevedono alcuni strumenti di comunicazione, tra cui il FORUM. Tutto questo perché siamo convinti che la *rete* possa essere utile per migliorare lo scambio, il confronto e la collaborazione fra quanti si occupano di bambini.

Il sito scolastico, a cui si accede attraverso una home-page, è diviso in quattro grandi aree: **area di presentazione di tutti i plessi**; **area di documentazione**, a disposizione degli insegnanti; **area di relazione**, per facilitare l'incontro tra scuola e famiglia; **area didattica**, per la valorizzazione delle iniziative e dei lavori svolti dagli alunni della nostra scuola.

[indietro](#)

# OFFERTA FORMATIVA

**Il 157° Circolo Didattico, nell'elaborare la sua offerta formativa, ha trovato fonte d'ispirazione nei seguenti principi.**

## **Principio di libertà**

- La libertà è ascritta come principio d'azione di tutti gli operatori della scuola, i quali svolgono la loro funzione con professionalità e rispetto delle norme civili ed etiche; in particolare la libertà d'insegnamento. La libertà è anche assunta come fine educativo, nel rispetto del bambino quale soggetto in crescita, portatore di diritti

## **Principio d'uguaglianza**

- La nostra Scuola s'impegna a non compiere discriminazione alcuna tra i bambini e le bambine, per motivi di sesso, d'etnia, di lingua, di religione, d'opinione, di provenienza sociale, condizione economica e psicofisica.

## **Accoglienza e integrazione**

- La nostra Scuola peraltro s'impegna a favorire l'accoglienza di alunni e genitori ed in particolare a curare l'inserimento e l'integrazione di bambini e bambine stranieri, diversamente abili o in situazione di disagio scolastico.

## **Principio di equità ed obiettività**

- La nostra Scuola, nel valutare gli apprendimenti degli alunni, garantisce equità ed obiettività di giudizio attraverso l'uso di strumenti di verifica idonei e di una valutazione collegiale.

## **L'ambiente Scuola**

La nostra vuole essere una scuola aperta al territorio, integrante e ben integrata in esso. Si propone pertanto all'utenza come:

- ambiente accogliente e coinvolgente, dove il bambino possa vivere con serenità ed equilibrio la sua crescita, dove possa apprendere con gioia, relazionarsi con gli altri con rispetto, integrarsi nel contesto sociale con consapevolezza dei propri diritti e di quelli altrui
- ambiente d'apprendimento socializzante e luogo di confronto, per alunni e genitori, dove poter acquisire e condividere, accanto alle conoscenze e abilità, anche gli atteggiamenti e i valori di cui la nostra società è portatrice, nonché quelli che ci provengono da altre culture;
- luogo sano e quanto più possibile attrezzato, nel quale ciascun bambino e bambina possa trascorrere la sua giornata scolastica in spazi adeguati ai suoi bisogni di maturazione e di crescita.

## Il nostro impegno

L'impegno della nostra scuola è quindi quello di creare un clima sociale positivo che faccia nascere nei bambini e nelle bambine l'amore per il saper fare, il piacere d'ascoltare, la voglia d'imparare, di scoprire, la capacità di accettare l'errore, il desiderio di condividere le esperienze, la disponibilità a dare e a collaborare.

Ne deriva che la nostra scuola attiverà strategie e mezzi per:

- valorizzare le risorse esistenti sul territorio;
- integrare la propria azione, per quanto possibile, con le proposte emergenti da Enti, Associazioni, Progetti in rete, ecc.;
- adeguare la proposta formativa ai bisogni individuali per garantire a ciascuno pari opportunità di maturazione e di crescita;
- garantire a ciascun bambino e bambina la partecipazione ad ogni attività proposta dalla scuola;
  
- favorire l'integrazione nella scuola e nell'ambiente degli alunni diversamente abili, di alunni provenienti da altri Paesi, di alunni in difficoltà di apprendimento;
- mettere in atto strategie utili al recupero dello svantaggio culturale;
- prevenire il disagio affettivo e sociale offrendo gli opportuni servizi;
- rispettare l'unità psicofisica del bambino puntando ad uno sviluppo armonico della personalità e salvaguardando l'unità d'insegnamento.

## Le finalità educative

La Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria hanno come finalità la formazione dell'uomo e del cittadino, nel rispetto del Dettato Costituzionale e della Carta Internazionale dei Diritti dei Minori.

Hanno il compito di offrire le opportunità formative necessarie per l'acquisizione dei saperi essenziali e delle abilità di base, nonché per sviluppare le competenze richieste dagli Standard nazionali, per la socializzazione e l'integrazione culturale e ambientale.

Le attività della nostra scuola saranno finalizzate dunque a raggiungere gli obiettivi educativi e didattici, tenendo conto delle risorse del territorio e dei bisogni dell'utenza.

Gli obiettivi formativi che la nostra scuola si dà quale risposta ai bisogni del territorio, delle famiglie e degli alunni sono:

- Educare alla cultura dell'integrazione (di tradizioni, di linguaggi, di competenze, di elementi caratterizzanti il tessuto sociale e il territorio);
- Educare al rispetto e all'interazione con l'ambiente naturale e col tessuto sociale;
- Educare alla non violenza, alla legalità, al rispetto dei valori socialmente condivisi di cui la nostra società è portatrice e che contribuiscono alla convivenza civile e democratica;
- Educare al rispetto e all'accoglienza della persona, nelle sue diversità culturali ed etniche;
- Educare al cambiamento, per poterlo cogliere, valutare, orientare.
- Educare, all'autonomia di giudizio, al pensiero critico, al pensiero creativo affinché ciascuno diventi artefice consapevole del proprio progetto di vita;
- Educare alla socialità e alla mondialità.

## I risultati attesi

Da tali finalità formative generali ci si attendono i seguenti risultati, verificabili in termini di comportamenti ed atteggiamenti:

- sicurezza, autostima e fiducia nelle proprie capacità;
- controllo delle emozioni ed equilibrio affettivo;
- controllo e superamento di atteggiamenti egocentrici;
- riconoscimento e rispetto delle regole di una comunità;
- conoscenza dei diritti e doveri tipici della propria fascia d'età;
- capacità di costruire legami di relazione e di amicizia con i coetanei;
- capacità di condividere con gli altri obiettivi, mezzi e azioni;
- progressiva conquista d'autonomia decisionale e di senso di responsabilità;
- rispetto dell'ambiente naturale, congiunto ad un corretto atteggiamento verso gli esseri viventi;
- corretto utilizzo delle proprie ed altrui cose;
- capacità di accettare la diversità senza operare discriminazioni, per contrastare la formazione di stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.

## L'accoglienza

I momenti educativi scolastici non si limitano a quelli d'intervento educativo e didattico vero e proprio, ma riguardano anche tutta una serie di strategie che rimandano ai bambini un'immagine di scuola che accoglie e si prende cura di loro.

In quest'ottica viene atteso il coinvolgimento di tutti gli operatori della scuola in quei primi tempi dell'anno scolastico in cui il bambino viene inserito nelle classi ed entra di fatto a far parte integrante della vita della scuola.

In particolare gli insegnanti delle classi e sezioni in ingresso promuovono, per quanto possibile, iniziative di accoglienza, rendendo le aule allegre e rassicuranti, promuovendo iniziative di gioco e di dialogo, evitando l'insorgere di piccoli disagi e di paure, favorendo le dinamiche di gruppo e la socializzazione spontanea.

I bambini vengono condotti ad esplorare gli spazi della scuola attraverso iniziative ludiche e stimolanti, mediante le quali familiarizzano con l'ambiente e con le persone che vi operano. E' consuetudine riservare particolare attenzione agli alunni stranieri, perché vivano serenamente e con gioia nella nostra scuola. Fin dal mese di settembre la scuola si attiva per organizzare specifiche riunioni con i genitori dei nuovi iscritti, alla presenza delle insegnanti di sezione o di classe. In seguito i genitori, previo appuntamento, potranno partecipare ad incontri personalizzati con il team docente ed esprimere, con fiducia, le proprie richieste o ansie. Diventa un punto d'orgoglio per la nostra scuola impegnarsi a mantenere per tutto l'anno un atteggiamento d'attenzione dialogante ed accogliente verso i genitori. A questo scopo figure importanti sono gli addetti di segreteria, i collaboratori scolastici e le insegnanti che hanno assunto incarichi di collaborazione con la Direzione; queste ultime, grazie a specifiche competenze, potranno farsi carico delle richieste e dare precise risposte.

## La relazione educativa

Ogni principio educativo ed ogni valore enunciato nelle programmazioni non può essere trasmesso semplicemente attraverso lezioni ed attività didattiche ma, affinché siano interiorizzati e condivisi dai nostri alunni, valori e principi vanno individuati nella condotta degli adulti.

Si cercherà perciò di tenere comportamenti coerenti con le finalità educative e la scuola si attiverà affinché anche la famiglia condivida e trasmetta tali valori e principi.

Pertanto la scuola s'impegna affinché:

- i bambini apprendano il rispetto della cosa pubblica attraverso l'esempio dell'adulto e con interventi correttivi adeguati;
- tutti quelli che vi operano si rapportino ai bambini nel rispetto dei loro diritti fondamentali;
- i bambini siano resi consapevoli di tali diritti per imparare a costruire sane e fiduciose relazioni con il mondo degli adulti.

## Azione progettuale del Circolo Didattico

Il Collegio dei Docenti delibera sulla programmazione annuale del Circolo Didattico, sia in merito al curricolo essenziale che all'ampliamento dell'offerta formativa. In riferimento al curricolo essenziale l'apposita commissione ha provveduto a portare a delibera il progetto didattico nel quale sono declinati gli standard formativi per le singole discipline. Quanto detto si riferisce sia alla Scuola dell'Infanzia che alla Scuola Primaria. Il Collegio dei Docenti ha deliberato inoltre la Scheda di Valutazione per la certificazione delle competenze in uscita degli alunni.

## Progetto didattico annuale

Dall'a.s. 2007-2008 la nostra scuola si è dotata di una programmazione didattica annuale di Circolo, espressa negli standard minimi per consentire le necessarie compensazioni e gli opportuni ampliamenti da parte dei singoli docenti. Il progetto didattico annuale infatti è l'espressione della libertà d'insegnamento del singolo insegnante che, nell'esercizio della sua funzione, adegua la programmazione ai bisogni emergenti nel corso dello sviluppo della didattica annuale.

Elaborato dai team e dai singoli docenti, il progetto didattico delinea i percorsi formativi delle sezioni e classi relativamente ai diversi campi d'esperienza per la scuola dell'infanzia, agli ambiti e alle discipline per la scuola primaria.

Il progetto annuale viene sviluppato con puntualità; risponde tuttavia a criteri di flessibilità e pertanto può essere modificato, snellito o ampliato secondo il giudizio dei singoli insegnanti. Può prevedere:

- una presentazione della classe destinataria;
- gli obiettivi educativi, in linea con le finalità espresse nel POF;
- gli obiettivi e i descrittori d'apprendimento per ogni disciplina;
- le metodologie o le strategie che s'intendono adottare;
- l'indicazione di eventuali attività di recupero;
- la descrizione dei progetti a cui le classi aderiscono;
- la programmazione delle uscite didattiche e delle visite guidate;
- i tempi e i modi di verifica e valutazione;
- Eventuali programmazioni individualizzate si intendono come parte integrante del progetto annuale.

## **La programmazione didattica periodica**

I docenti del 157° Circolo svolgono la programmazione periodica come da calendario approvato dal Collegio dei docenti.

La programmazione didattica periodica specifica i percorsi formativi delle singole discipline e i raccordi interdisciplinari, valuta le scelte in relazione al rapporto insegnamento - apprendimento, adegua il progetto annuale ai bisogni della classe applicando il criterio di flessibilità, documenta su apposito strumento l'azione collegiale attinente all'attuazione del Progetto annuale.

E' anche occasione di confronto per il team docente, per il consolidarsi di strategie coerenti e di atteggiamenti collaborativi.

## **La documentazione**

La documentazione dell'azione educativa e didattica non è un mero adempimento burocratico, ma l'espressione di una collegialità, resa manifesta.

I docenti del team provvedono, periodicamente, a documentare l'attività didattica sull'Agenda della programmazione, avendo cura di registrare tutte quelle iniziative e decisioni di carattere collegiale. Ciascun docente documenta la propria attività didattica sul Giornale dell'insegnante e, in presenza di alunni diversamente abili, l'insegnante di sostegno cura la compilazione del Registro di sostegno.

Il team dei docenti di classe provvede, inoltre, alla compilazione e al regolare aggiornamento del Registro di classe.

## **L'offerta formativa curricolare: "Il sapere allarga gli orizzonti"**

In considerazione della complessità del tessuto sociale presente sul territorio di competenza, la nostra Scuola elabora la sua Offerta Formativa assumendo il motto: "Il sapere allarga gli orizzonti".

Scelto e adottato dagli alunni della scuola, tale motto si coniuga con le diversità culturali presenti sul territorio in presenza anche di forti flussi migratori e risponde ai bisogni di socializzazione e d'integrazione culturale e ambientale.

In questo orizzonte la scuola dell'infanzia e la scuola primaria contribuiscono alla formazione del futuro "uomo e cittadino" nel rispetto della Costituzione e promuovono la convivenza democratica e civile e si attivano per trasmettere la conoscenza dei saperi essenziali, sviluppare capacità e competenze tali da consentire il rielaborare dei modelli culturali e il produrre l'innovazione e il cambiamento.

Durante l'intero percorso formativo si cercherà di condurre gli alunni alla scoperta delle varie forme della conoscenza e dei linguaggi umani, dalle origini fino alle attuali forme del sapere e della comunicazione nell'era tecnologica.

## Dal curricolo essenziale al curricolo arricchito

Il 157° Circolo, nell'elaborare la propria Offerta Formativa e nell'articolare i propri percorsi, tiene conto della sperimentazione delle Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria, conformemente alle delibere collegiali.

Il Curricolo è arricchito con i numerosi progetti che testimoniano la vitalità e la ricchezza professionale presenti nella nostra scuola.

I docenti progettano moduli didattici sulla base di alcuni criteri condivisi:

- unitarietà dell'insegnamento e trasversalità delle discipline;
- integrazione scolastica e recupero dei bisogni formativi;
- flessibilità organizzativa;
- valorizzazione delle risorse professionali e materiali;
- integrazione a progetti di rete;
- ricerca di forme di sperimentazione ed innovazione didattica.

# LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nel perseguire le finalità generali che il Circolo si dà, la Scuola dell'Infanzia tiene presente il bambino come soggetto attivo, impegnato in un continuo processo d'interazione con i coetanei, gli adulti, l'ambiente e la cultura. Tiene presente inoltre che l'apprendimento è frutto di sintesi della dimensione cognitiva, sociale, relazionale ed affettiva ed è un processo in continua e progressiva ristrutturazione. L'azione formativa favorisce l'evolversi di competenze, dell'identità personale, dell'autonomia.

[indietro](#)

## I CAMPI D'ESPERIENZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO DI ESPERIENZA	COSA RIGUARDA	COSA PROMUOVE
IL SE' E L'ALTRO	L'educazione alla convivenza attraverso l'acquisizione di orme di comportamento e di relazione.	Assunzione dei valori della propria Cultura. Rispetto degli altri e delle diversità. Capacità di cooperare
IL CORPO E IL MOVIMENTO	La motricità e la corporeità.	Uso di vari linguaggi per esprimere emozioni, sensazioni, stati d'animo in modo creativo acquisendo sempre nuove tecniche.
LINGUAGGI CREATIVITA' ED ESPRESSIONE	Campo dell'espressività manipolativa, visiva, sonora, musicale, teatrale, mass-mediale.	Uso di vari linguaggi per esprimere emozioni, sensazioni, stati d'animo in modo creativo acquisendo sempre nuove tecniche.
I DISCORSI E LE PAROLE	I discorsi e le parole. Il campo del linguaggio verbale e il primo approccio con i simboli grafici.	L'ascolto, la comprensione, la comunicazione.
LA CONOSCENZA DEL MONDO	L'esplorazione e la scoperta delle conoscenze sul mondo, della realtà naturale e artificiale.	Osservazione, manipolazione, esplorazione, formulazione di ipotesi, di domande e di risposte.

**Il sé e l'altro.** Promozione della propria identità personale e sociale nell'interazione positiva con gli altri e con l'ambiente. Sviluppo personalizzato dei valori della propria cultura. Capacità di cooperare e di stare con gli altri.

**Il corpo e il movimento.** Attraverso il corpo il bambino impara a prendere consapevolezza della realtà che lo circonda, a muoversi nello spazio, a relazionarsi con la realtà esterna, a conoscere e comunicare.

**Linguaggi, creatività ed espressione.** Promuovere le capacità di comunicazione e d'espressione attraverso linguaggi diversi.

**I discorsi e le parole.** Gli obiettivi di questo campo si riferiscono all'acquisizione delle capacità di farsi capire e di poter esprimere le proprie idee in modo diverso.

**La conoscenza del mondo.** Promuovere l'esplorazione e la scoperta del mondo naturale e artificiale attraverso l'osservazione e la manipolazione.

**Elementi di metodo.** La scuola dell'infanzia richiede un'organizzazione didattica intesa come predisposizione di un accogliente ambiente di vita, di relazioni e di apprendimenti. I principi fondamentali di metodo che si cercherà di applicare sono: il gioco, la ricerca, l'esplorazione.

**Continuità con la scuola primaria.** Il Collegio dei docenti ha designato una Commissione che promuove e coordina iniziative di continuità tra i due ordini di scuola. La Commissione promuove anche iniziative di collaborazione e di scambio tra gli insegnanti.

**Verifica e valutazione.** La verifica si potrà effettuare attraverso l'osservazione diretta sugli alunni in situazioni sia organizzate, sia di gioco spontaneo e con la somministrazione di prove che saranno differenziate in base all'età.

# SCUOLA PRIMARIA

## SCUOLA PRIMARIA

### ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

#### Gli ambiti disciplinari

Gli ambiti sono definiti sulla base di affinità fra le discipline in riferimento alla loro natura epistemologica. Ad ogni ambito viene di norma assegnata un'educazione. E' anche possibile procedere ad una diversa combinazione delle discipline, come nell'organizzazione a tempo pieno. L'assegnazione degli ambiti disciplinari ai docenti è di competenza del Dirigente Scolastico, il quale, tiene conto delle singole professionalità e garantisce la continuità del singolo insegnante sulla classe e sull'ambito di competenza.

#### AMBITO LINGUISTICO ESPRESSIVO

- Lingua italiana
- Educazione all'immagine
- L2

#### AMBITO ANTROPOLOGICO

- Storia
- Geografia
- Studi sociali
- Educazione al suono e alla musica
- Rc e attività alternativa

## AMBITO LOGICO MATEMATICO

- Matematica
- Scienze
- Educazione motoria

### **IL MONTE ORE DISCIPLINARE**

La regolamentazione sull'Autonomia consente all'Istituzione Scolastica di utilizzare strumenti di flessibilità e pertanto la nostra Scuola intende articolare nell'arco dell'anno, in modo flessibile, il tempo destinato a ciascuna disciplina, per rispondere ai bisogni formativi degli alunni e per necessità di adeguamento e ampliamento dell'offerta formativa.

### **FORMAZIONE DELLE CLASSI**

La formazione delle classi è effettuata da un'apposita commissione designata dal Collegio dei docenti sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio di Circolo e nel rispetto delle normative vigenti.

### **ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI**

L'assegnazione dei docenti alle classi è competenza del Dirigente Scolastico.

L'esclusiva sua competenza, in una così delicata operazione, è spiegabile nelle funzioni a lui affidate dalla legge: direzione, coordinamento, promozione e valorizzazione delle risorse umane, da cui discendono le sue responsabilità in relazione ai risultati.

### **INSEGNAMENTO DELLA LINGUA INGLESE**

La nostra offerta formativa prevede l'insegnamento della lingua inglese in tutte le classi della Scuola primaria, due ore per le classi prime e seconde e tre ore per le classi terze, quarte e quinte.

Per la Scuola dell'Infanzia sono previste attività di lingua inglese su specifico progetto di Circolo.

L'insegnamento della lingua straniera si prefigge di sensibilizzare gli alunni a sentirsi sempre più cittadini europei, prendere confidenza con altre culture e allargare gli orizzonti culturali.

### **INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

L'insegnamento della religione cattolica, impartito in chiave storica e culturale, si propone di approfondire la conoscenza e la riflessione sulle tematiche e i valori cristiani che fanno parte della storia e della cultura del nostro Paese. Promuove, inoltre, la conoscenza delle altre religioni favorendo atteggiamenti di solidarietà e di reciproco scambio culturale.

## **ATTIVITÀ ALTERNATIVA**

L'attività alternativa è offerta dalla nostra scuola ai bambini che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Come tutte le discipline è programmata da un docente di classe designato, nell'ambito della programmazione annuale e periodica.

## **INTEGRAZIONE**

In conformità alla normativa vigente sarà elaborato il Piano Educativo Individualizzato, ponendo particolare attenzione alla collegialità della stesura e alla consulenza degli specialisti nei GLH Operativi. A tale scopo la Scuola si adopererà perché siano convocati i GLH d'Istituto e i GLH Operativi almeno due volte l'anno per ogni soggetto, in modo da garantire l'inizio delle attività e la verifica finale.

I GLH, da tenersi nella Scuola, dovranno necessariamente prevedere le disponibilità degli operatori socio - sanitari e consentirne la massima partecipazione.

## **DISAGIO SCOLASTICO E DIFFICOLTÀ D'APPRENDIMENTO**

Per tutte le situazioni che non richiedono certificazione medica, saranno utilizzate le risorse interne alla scuola che consentano di arrivare al contenimento e alla gestione del problema. E' possibile, a tale scopo, avvalersi delle funzioni strumentali e dei progetti in atto. Si tratta d'individuare precocemente l'insorgere di situazioni di disagio scolastico per analizzarne le cause e prevenirne le possibili conseguenze.

## **LA PROGETTUALITÀ PER L'INTEGRAZIONE E IL DISAGIO**

L'attività progettuale della nostra scuola intende realizzare una reale ed effettiva integrazione all'interno della scuola e sul territorio contrastando, con opportune strategie e attività, l'insorgere del disagio in alunni culturalmente e socialmente svantaggiati, stranieri e diversamente abili.

## **ISTRUZIONE DOMICILIARE**

L'istruzione domiciliare attua la C.M. 440/97, circolare che in alcuni casi, consente all'insegnante di recarsi a casa dell'alunno per svolgere un'attività didattica, riconosciuta valida a tutti gli effetti.

Infatti rispetto al principio fondamentale del "diritto allo studio", la scuola si organizza per continuare a seguire i bambini che non possono frequentare le strutture tradizionali a causa di ripetuti ricoveri o terapie da presso il proprio domicilio.

In concreto ciò che avviene è che l'insegnante di classe, se possibile, ma ove ciò non è possibile un'altra insegnante, può recarsi presso l'abitazione dell'alunno per alcune ore settimanali e fargli seguire in questo modo le lezioni che non può frequentare a scuola.

Per avviare tali procedure è necessario chiedere l'autorizzazione al Ministero della Pubblica Istruzione che provvede anche a mandare i fondi necessari.

La scuola si attiva così, ancora una volta, verso gli alunni in difficoltà e verso le loro famiglie, che trovano negli insegnanti, dei referenti pronti ad ascoltare, ad indirizzare, a sostenere.

## GRUPPO DI LAVORO PER L'HANDICAP

Per GLH s'intende il gruppo di persone che agisce sinergicamente sull'alunno diversamente abile, ciascuna nella propria sfera d'azione avendo in comune l'obiettivo dell'integrazione dell'alunno. E' fondamentale che, affinché il gruppo produca un lavoro che sia efficace allo scopo, siano ben chiare le finalità e gli obiettivi che si intendono perseguire e che le singole competenze siano risorse di cui avvalersi nei momenti previsti. E' necessario, pertanto, che tutti i contributi operativi siano efficacemente coordinati sul piano metodologico in funzione delle risposte da dare.



### GLHI

Il gruppo di lavoro handicap d'Istituto è previsto per legge presso ogni istituzione scolastica.

È formato da: insegnanti, Dirigente Scolastico, operatori dei servizi socio-sanitari.

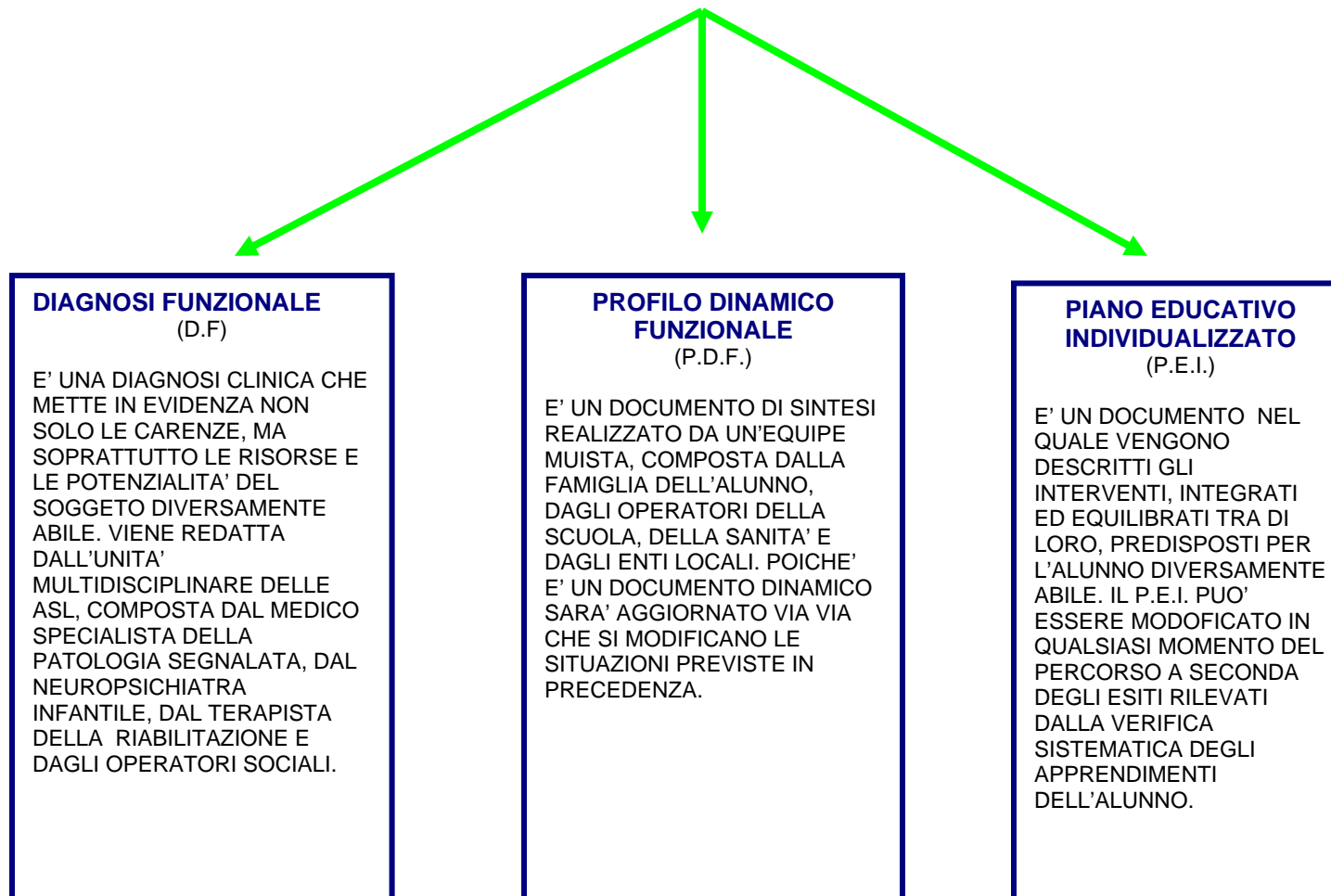
Si riunisce circa tre volte l'anno per organizzare e verificare in itinere le attività educative e didattiche.

### GLHO

Il gruppo di lavoro handicap operativo è presente presso ogni istituzione scolastica.

Si possono prevedere da 2 a 4 incontri l'anno, presieduti dal Dirigente Scolastico, nei quali sono convocate le famiglie, gli operatori dei servizi, gli insegnanti. Durante gli incontri si individuano strategie e metodi per garantire all'alunno un percorso formativo completo adeguato alle sue reali potenzialità.

## STRUMENTI E PROCEDURE DEL PROCESSO D'INTEGRAZIONE



### Fascicolo personale

OGNI ALUNNO DIVERSAMENTE ABILE SARA' ACCOMPAGNATO, PER TUTTO IL CICLO SCOLASTICO, DA UN FASCICOLO PERSONALE COMPILATO ANNUALMENTE DAL TEAM DOCENTE.

# VERIFICA E VALUTAZIONE

## VERIFICA DEGLI ESITI FORMATIVI

Per la verifica dei traguardi conseguiti da ciascun alunno, ogni singolo docente potrà liberamente fare uso di prove strutturate, semi-strutturate o prove non strutturate. La scelta del tipo di prova è di competenza del singolo docente che ne fissa i criteri.

- **Prove strutturate.** Dette anche prove oggettive, sono le uniche che consentono un apprezzamento di tipo “oggettivo”, la cui oggettività consiste nella predisposizione di criteri definiti all’interno del team docente.  
Tipologia delle prove. Possono prevedere domande con iter a scelta multipla, V/F, completamenti e corrispondenze.
- **Prove semi-strutturate.** Offrono stimoli chiusi e circoscritti, che sollecitano risposte aperte, perciò consentono di osservare abilità verbali, autonomia di ideazione ed elaborazione, capacità di pensiero riflesso, analisi, sintesi e valutazione. Impegnano la memoria rievocativa e non quella riconoscitiva come nei test. In analogia con i test, però, consentono di predeterminare criteri di valutazione, attraverso “chek-list” in cui sono definiti i descrittori delle prestazioni che si vogliono sottoporre a verifica.  
Tipologia delle prove: domande strutturate, saggi brevi con traccia, riassunti accompagnati da precise richieste di prestazione, colloqui preordinati con chek-list, colloquio libero, riflessione parlata.
- **Prove non strutturate.** Di tipo tradizionale, sollecitano soprattutto capacità verbali, qualunque sia il contenuto del quale si voglia accertare la padronanza. L’apprezzamento della prestazione sarà di tipo intuitivo, salvo la predeterminazione di criteri di osservazione e misurazione.  
Tipologia delle prove: colloqui, temi con interpretazione soggettiva dell’alunno, stesura di lettere, articoli e relazioni.

## VALUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI

La valutazione, nelle sue diverse fasi e modalità e con i suoi strumenti consente il riesame critico del progetto didattico, per accertare validità ed efficacia di strategie e metodi utili al conseguimento degli standard progettuali, ovvero il grado di fruibilità da parte degli alunni.

Ha una valenza formativa in quanto impegna il docente a rivedere il progetto adeguandolo ai bisogni secondo il criterio di flessibilità.

Si attua secondo tre scansioni principali: all’inizio, durante e al termine del percorso didattico.

- Valutazione iniziale. Si attua all’inizio dell’anno scolastico per acquisire i livelli di partenza degli alunni e rilevare i fattori che agiscono sui processi di apprendimento.
- Valutazione intermedia. Ha valore formativo, poiché è finalizzata ad attivare immediati interventi compensativi ove fosse necessario e correttivi alle attività in progetto. Non è solo pratica di accertamento, ma una continua verifica, con osservazioni sistematiche, dei traguardi prefissati, dei livelli di apprendimento conseguiti, della validità ed efficacia dell’intervento didattico.
- Valutazione finale. Non esprime semplicemente la somma dei risultati o una media standard, bensì la rielaborazione collegiale del team docente dei dati e delle osservazioni effettuate. Sarà espressa in forma sintetica alla fine dei due quadrimestri. Ha anche valore certificativo dei traguardi formativi raggiunti da ogni singolo alunno.

## COMUNICAZIONE DEGLI ESITI FORMATIVI

- Le modalità di comunicazione degli esiti formativi potranno essere:
- colloqui individuali,
- presa visione delle prove di verifica,
- colloqui a scadenza programmata
- consegna del documento di valutazione a scadenza quadrimestrale.
- La comunicazione con scadenza quadrimestrale comporta una certificazione collegiale degli esiti. E' anche un atto amministrativo in quanto determina, alla fine dell'anno, l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva.

# MACROPROGETTI

## EUROPROSS

**L'ampliamento dell'offerta formativa trova la sua sintesi in un complesso di presentazioni in Power Point, elaborate a cura della Commissione Pof e che sono parte integrante del presente lavoro. Qui di seguito vengono presentati alcuni macroprogetti nella loro stesura integrale.**

## PROGETTO DI PREVENZIONE DEI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (D.S.A.)

Introduzione - Analisi della situazione nel panorama italiano.

In Italia i soggetti che presentano un disturbo specifico di apprendimento conosciuto anche con il nome di dislessia, sono circa 112,5 - 3,5 % (prof. Gabriele Levi Istituto di Neuropsichiatria Infantile - per la prevenzione disturbi psicologici precoci) della popolazione in età scolare, fino ad arrivare a 15% della popolazione frequentante la scuola italiana.

Il disturbo, nella maggioranza dei casi, viene diagnosticato solo molto tardi, al termine della scuola primaria oppure anche molto dopo e di questa "mappatura" i dati italiani sono ancora incerti; si stima, secondo i criteri di valutazione più severe che in Italia ci siano circa 1.500.000 di dislessici.\* (prof. Giacomo Stella Docente Univ. di Modena e Reggio Emilia e Presidente dell'Associazione Italiana Dislessia). Con "difficoltà di apprendimento della lettura e della scrittura" o "disturbi evolutivi di lettura o scrittura" o "dislessia" o "disgrafia" o "disortografia evolutive" si indicano nomi diversi che di fatto si riferiscono allo stesso problema e che hanno valore piuttosto descrittivo che diagnostico; dicono cioè che il soggetto ha difficoltà specifiche in lettura e scrittura, dove specifiche, significa che non sono imputabili chiaramente a fattori esterni, come un grave handicap, disturbi sensoriali e in assenza di disturbi della sfera emozionale e/o relazionale. I servizi specializzati in grado di diagnosticare sono ancora in numero limitato e l'effetto più evidente di questa situazione è la conoscenza ancora molto parziale che si ha del fenomeno.

Si ritiene necessario, riportare alcune basilari definizioni che si riferiscono all'ambito trattato sul quale questo progetto va ad occuparsi:

- Per **dislessia** si intende una difficoltà di lettura, che comporta tempi lunghi ed una notevole produzione di errori (la cattiva comprensione si presenta spesso associata, ma è conseguente alla cattiva lettura).
  - Per **disgrafia** si intende una scrittura costantemente disarmonica e difficilmente intelligibile anche per l'autore stesso.
  - Per **disortografia** si intende una scrittura con notevoli errori, per i quali esistono differenti classificazioni.
- Per **discalculia** si intende la difficoltà nel gestire i numeri e le operazioni con essi.

### La realtà del 157° Circolo Didattico e del territorio

Nelle nostre scuole sono presenti diversi casi certificati, con problematiche legate alle difficoltà specifiche d'apprendimento. Questi casi sono già seguiti, cioè, da un'insegnante di sostegno, ma ve ne sono altri, per i quali ci si è fermati alla diagnosi, ma che richiedono, comunque, che i docenti di classe debbano predisporre e programmare accorgimenti organizzativi e metodologici.

Va precisato inoltre, che molti altri sono i casi che rimangono per molto tempo, per così dire "sommersi", su cui tutti i docenti devono prestare attenzione fin dall'ultimo anno della scuola d'infanzia, per garantire un intervento precoce.

Attraverso questo progetto le famiglie dei bambini che risulteranno a rischio e per i quali dovranno essere previsti ulteriori controlli specialistici per la diagnosi di tale disturbo, potranno essere messe in contatto con più centri abilitati al riconoscimento, presenti sia a Roma sia nel territorio provinciale.

In particolare nel nostro Circolo dall'a.s. 2005-06 è stato avviato un progetto pilota curato e condotto dall'Ins.te Danila Caprera (coadiuvata dalle Insti Mattia Interesse e Graziella Rizzo) che ha coinvolto i plessi di Palidoro e Aranova. Grazie a tale progetto è stato possibile dare strumenti e sostegno concreto ai docenti, attraverso interventi e materiali specifici e nello stesso tempo è stato possibile effettuare un primo passo verso l'individuazione di reali casi di DSA.

La bontà dell'esperienza ci ha convinti a proseguirlo ed estenderlo all'intero Circolo, affinché diventi metodo di lavoro acquisito e consolidato.

Obiettivi del progetto:

1. Il progetto intende collocarsi nell'area d'intervento riguardante il settore del disagio identificando come obiettivo primario "il benessere psicofisico a scuola degli alunni con tale disturbo" per la prevenzione all'abbandono scolastico; i disturbi dell'apprendimento infatti, sono il fenomeno più importante di produzione dell'abbandono scolastico al termine del percorso formativo dell'obbligo.
2. Offrire materiale formativo/informativo per gli insegnanti che hanno in classe bambini con tale problematica.
3. Condurre opera di prevenzione per gli alunni iscritti all'ultimo anno della scuola dell'infanzia.
4. Apportare il contributo di una figura tecnica (logopedista) per arricchire l'offerta formativa della scuola.
5. Favorire rapporti collaborativi e costruttivi tra docenti, famiglie, equipe di riferimento e riabilitati.
6. Creare un gruppo di lavoro che in un prossimo futuro possa occuparsi di tale problematica data la vastità del territorio del Circolo Didattico.

Per la scuola primaria

Il lavoro si attuerà attraverso:

- Incontri insegnanti di classe con alunni certificati o diagnosticati.
- Incontri insegnanti di sostegno.
- Colloqui con le famiglie per attivare insieme agli insegnanti di classe un "parent training" per lo studio a casa ed un counseling educativo affinché il rapporto relazionale con le famiglie rimanga in equilibrio poiché spesso, le difficoltà scolastiche tendono ad incrinarlo.
- Colloqui/incontri con équipe di riferimento nei casi particolarmente complessi.
- Colloqui/incontri con terapisti del linguaggio.
- Fornire ai docenti materiale informativo, metodologico.

Per la scuola d'infanzia

Obiettivi specifici per l'ultimo anno della scuola d'infanzia

1. Aiutare il consolidamento dei prerequisiti di lettura e scrittura nei bambini dell'ultimo anno della scuola d'infanzia attraverso un lavoro orientato a sviluppare l'area visuo-grafica ma in special modo l'area uditivo linguistica per accrescere il livello di consapevolezza fonemica, definita come la capacità di percepire e riconoscere per via uditiva i fonemi che compongono le parole del linguaggio parlato e saper operare adeguate trasformazioni con gli stessi che, come indicato da tutti i ricercatori, è condizione necessaria per l'apprendimento della lettura e scrittura al fine di sviluppare conoscenze metacognitive.

2. Identificazione precoce dei casi a rischio attraverso attività di screening. Fasi operative del progetto che riguarderanno il 157° CD:

- FASE PREPARATORIA: in cui saranno individuate le persone che potranno essere coinvolte nel progetto ed in cui si svolgeranno le riunioni di coordinamento (settembre);
- FASE I :somministrazione delle prove a tutti gli alunni di classe I ° (settembreottobre);

- FASE 2: attivazione di laboratori fonologici nei mesi di ottobre-novembre (anche con il contributo di una figura tecnica, logopedista, se la scuola riesce a trovare finanziamenti esterni per questa parte del progetto). Sarà inoltre dato agli insegnanti del materiale attraverso cui consolidare le attività dei laboratori;
- FASE 3: attivazione di laboratori fonologici con i gruppi di alunni di 5 anni della scuola dell'Infanzia nel mese di Gennaio;
- FASE 4: somministrazione delle prove a tutti gli alunni di scuola dell'Infanzia di 5 anni nel mese di Febbraio;

▮ FASE FINALE: relazione conclusiva sull'attività svolta.

## **COINVOLGIMENTO DI ALTRE SCUOLE**

Il coinvolgimento di altre scuole prevede per l'a.s.2007-08:

- individuazione delle scuole interessate a partecipare attivamente al progetto;
- formazione dei docenti attraverso specifici corsi;
- somministrazione delle prove agli alunni di 5 anni con le insegnanti già formate.

### Strumenti operativi

Per ciò che concerne le prove da somministrare saranno utilizzate le PRCR2 di Cornoldi, per ciò che concerne i materiali sarà preparato un semplice manuale in cui saranno proposte ai docenti schede e attività da svolgere per consolidare quanto effettuato nei laboratori.

### Docenti coinvolti

Gruppo di coordinamento: Docenti che coordineranno le attività e le relazioni, che curerà la stesura del manuale e si occuperà dell'avvio dei laboratori e della somministrazione delle prove;

Gruppo operativo, : Docenti che si occuperanno dell'attuazione dei laboratori e della somministrazione delle prove ( IMPORTANTE: i docenti opereranno in plessi diversi da quelli di appartenenza).

### Verifica:

- Compilazione di una griglia per ciascun bambino sulla quale saranno annotati i tipi di interventi attuati.
- Relazioni sui diversi incontri da inserire agli atti. Relazione finale.

## **L'IMPEGNO DEL COMUNE: AREA DEI SERVIZI SOCIALI E ASL**

Al Comune oltre all'impegno finanziario, si chiede di attivarsi anche concretamente attraverso la possibilità di fornire una o più figure specialistiche a cui rivolgersi, nel caso in cui dalle attività svolte, si individuino dei reali casi a rischio di DSA.

[indietro](#)

## LINGUAGGI E INTERCULTURA

- Coordina: Commissione POF
- Fondi: fondi Pof + Comune + Miur + Provincia
- Contenuti: Letteratura - Arti visive - Espressività corporea e musicale - Laboratori di manipolazione

### **A chi è diretto e cosa offre**

Il progetto è diretto a tutti gli alunni del nostro Circolo, appartenenti sia alla scuola dell'Infanzia che alla scuola Primaria.

Lo scopo principale del progetto è quello di rappresentare uno strumento attraverso cui soddisfare uno dei bisogni fondamentali degli individui: quello del comunicare.

Si vuole offrire, infatti, l'opportunità di realizzare percorsi specifici per sollecitare ed arricchire la capacità di comunicare non solo attraverso il linguaggio verbale, la parola, ma anche attraverso tutte le altre forme di comunicazione non verbale.

### **Analisi dei bisogni**

I nostri alunni provengono spesso da contesti sociali semplici e, a volte, disagiati, dove le esperienze e gli stimoli sono ristretti, le opportunità culturali limitate alla scuola.

Questo implica frequentemente che non hanno la possibilità o l'occasione di entrare, per esempio, in una biblioteca o, più semplicemente, in libreria, di vedere uno spettacolo teatrale o di entrare in un cinema.

Così come può risultare spesso economicamente difficoltoso usufruire di attività extrascolastiche a pagamento, quali quelle musicali o sportive.

Ne consegue che non sempre i nostri alunni hanno la possibilità di usufruire di tutta una serie di stimoli che li aiutano a conoscere, scoprire, comunicare, integrarsi in un contesto allargato.

Il presente macroprogetto intende pertanto rappresentare una risorsa in più, offerta ai nostri alunni dalla Scuola, quale agenzia educativa.

### **Obiettivi educativi**

- Sviluppare il linguaggio verbale al fine di arricchire il proprio bagaglio lessicale.
- Sviluppare la consapevolezza che i linguaggi non verbali rappresentano una forma di comunicazione del proprio mondo emozionale e del proprio vissuto.
- Sviluppare la capacità di comunicare attraverso la propria creatività.
- Educare all'ascolto e ad una maggiore comprensione dei testi proposti.
- Stimolare l'interesse per la lettura.

[indietro](#)

## GIOCANDO CON L'INGLESE

PREMESSA. Cominciare sin dalla Scuola dell'infanzia a introdurre l'insegnamento della Lingua Inglese è particolarmente opportuno in quanto i bambini a questa età sono in grado di assorbire mnemonicamente una notevole quantità di parole, informazioni e conoscenze.

Attraverso il gioco è possibile impostare il progetto di Lingua Inglese in modo piacevole e divertente. I bambini impareranno in modo semplice, attraverso un approccio ludico flessibile, ben lontano da un insegnamento precocemente disciplinare.

AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: Lingua inglese

### OBIETTIVI DEL PROGETTO:

1. Stimolare e favorire l'avvicinamento del bambino alla Lingua Inglese in modo piacevole e divertente.
2. Memorizzare i suoni caratteristici della seconda lingua.
3. Apprendere un vocabolario di base inerente le cose che appartengono al mondo del bambino.
4. Sviluppare la capacità di ascolto e comprensione di brevi messaggi e ordini.
5. L'avvicinare alla forma scritta dei fonemi iniziali di alcune parole.

### STRUMENTI METODOLOGICI:

Utili al raggiungimento degli obiettivi generali saranno le attività proposte, che vanno dai giochi di role-play, alle flash cards, ai finger friends, ai chain work. In questo modo il bambino della Scuola dell'Infanzia apprenderà in modo semplice e spontaneo.

Il laboratorio potrà essere articolato in quattro parti:

1. Introduction, che prevede la presentazione del vocabolario e l'uso delle flash cards.
2. Activity, semplici attività che consentono di contestualizzare e memorizzare il lessico presentato.
3. Let's play, semplici giochi individuali e di gruppo, finalizzati a comprendere e memorizzare il primo vocabolario di base.
4. Extension, attività che consente di usare i vocaboli in contesti comunicativi diversi (canti, filastrocche, drammatizzazioni, balli).

Il materiale e le risorse occorrenti potranno essere personalmente reperiti dalle insegnanti coinvolte, oppure, si potrà utilizzare il libro operativo Taddy's Train e relativa musicassetta distribuiti a tutti i plessi scolastici del Circolo.

### DURATA DEL PROGETTO:

Il progetto avrà la durata di cinque mesi a partire da gennaio fino al termine delle attività didattiche ed ogni insegnante svolgerà, settimanalmente e durante l'orario scolastico, un'ora di attività didattica per sezione.

NUMERO DI CLASSI COINVOLTE: Tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia.

VERIFICHE: Verranno proposte schede di verifica per i bambini di 3,4,5 anni che attraverso l'attività grafica e la coordinazione oculo-manuale, avranno la funzione di rafforzare i contenuti proposti in ogni attività.

[indietro](#)

## **GIOCANDO CON L'ITALIANO**

### **Progetto di potenziamento della lingua italiana per bambini stranieri**

#### **PREMESSA**

Uno degli obiettivi prioritari nell'integrazione degli alunni stranieri è quello di promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive, per assicurare uno dei principali fattori di successo scolastico e di inclusione sociale. Al momento del loro arrivo, gli alunni stranieri si devono confrontare con due diverse strumentalità linguistiche: la lingua per comunicare: calata nel suo contesto concreto e necessaria perché si possa interagire nella vita quotidiana

- la lingua dello studio: necessaria e specifica per sviluppare l'apprendimento delle diverse discipline.
- La lingua per comunicare, può essere appresa in un arco di tempo che può oscillare da un mese a un anno, in relazione all'età, alla lingua d'origine, all'utilizzo in ambiente extrascolastico. Per apprendere la lingua dello studio, invece, possono essere necessari alcuni anni, considerato che si tratta di sviluppare competenze specifiche.

L'apprendimento della lingua italiana come seconda lingua deve essere al centro dell'azione didattica. Occorre, quindi, che tutti gli insegnanti della classe, di qualsivoglia disciplina, siano coinvolti in veste di "facilitatori" mettendo in atto strategie specifiche che funzionino anche per alunni italofoni.

#### **BISOGNI FORMATIVI PER CUI E' ATTIVATO IL PROGETTO**

- Favorire l'integrazione dei bambini stranieri.
- Sviluppare la capacità di stare bene insieme a scuola attraverso una comunicazione efficace tra pari e con i docenti.

#### **OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI**

- Imparare l'italiano "giocando" per favorire una comunicazione quotidiana il più serena possibile: sviluppare la capacità all'ascolto e la comprensione della lingua orale.
- Sviluppare la lingua italiana per lo studio e l'apprendimento delle diverse discipline: sviluppare la comprensione dei termini lessicali e dei concetti;
- favorire l'appropriazione dei concetti e l'uso del linguaggio "settoriale" e specifico delle discipline quali la geografia, la storia e le scienze.

#### **AREE DISCIPLINARI COINVOLTE**

- Ambiti linguistico verbale e non verbale, antropologico e scientifico.

#### **METODOLOGIA DI ATTUAZIONE**

La metodologia impiegata si baserà su un approccio interdisciplinare e laboratoriale attraverso un insegnamento "cooperativo" con docenti che attueranno, a turno, laboratori di pittura, musica, teatro. Tali laboratori sono da considerarsi come particolari "input" che, accanto al laboratorio linguistico vero e proprio, costruiscono e arricchiscono giorno dopo giorno abilità e saperi.

#### **TEMPI DI ATTUAZIONE**

Dal mese di Gennaio al mese di Aprile per un totale di circa 14 settimane con un incontro settimanale di almeno 2 ore in organizzazione extracurricolare.

**SPAZI.** Si sfrutteranno gli spazi disponibili nei plessi in cui verrà attivato il progetto: aule, palestre, laboratori informatici androni, altro.

**STRUMENTI, MATERIALI E RISORSE.** Libri, flash cards, riviste, giocattoli, marionette indumenti, cartoncini colorati, audio-cassette, videocassette, CD multimediali, strumenti per la pittura, strumenti musicali, sceneggiature teatrali, cartine geografiche, pc portatili. Risorse umane: i docenti interni e collaboratori scolastici che daranno la propria disponibilità ad attuare il progetto.

**PERSONE ESTERNE COINVOLTE.** Mediatori culturali, genitori dei bambini stranieri con ruolo di mediatori qualora tale figura non sia di facile reperimento.

**VERIFICHE IN ITINERE.** Le verifiche di processo si baseranno su indicatori quali il gradimento, l'interazione e si attueranno attraverso strumenti quali interviste, auto-valutazione degli alunni stessi.

**VERIFICA FINALE.** Verranno realizzati "prodotti" di vario genere da presentare in una mostra nell'ambito della festa di fine anno.

[indietro](#)

## **"LA SCUOLA TI ACCOMPAGNA"**

- Coordina: Commissione Pof
- Fondi: Comune, contributo famiglie
- Contenuti: Cineforum, itinerari didattici sul territorio, arte, spettacoli.

### **A CHI È DIRETTO**

Il presente progetto è pensato per gli alunni di tutto il Circolo, scuola dell'Infanzia e scuola Primaria e può includere forme di raccordo con scuole di grado superiore presenti sul territorio. Ha una ricaduta su una popolazione scolastica che conta 310 alunni di scuola dell'infanzia e 861 alunni di scuola Primaria, per un'utenza di 1171 alunni frequentanti, di cui .... Stranieri stabili.

### **COSA SI PROPONE**

Si propone di offrire ai piccoli utenti un ventaglio di opportunità finalizzate alla conoscenza, all'integrazione e a familiarizzare col territorio.

E' importante che la scuola promuova interessi e curiosità in un contesto sociale che appare povero di stimoli.

Si prevedono visite a luoghi d'arte, mostre, partecipazione a spettacoli teatrali e cinema, escursioni a carattere storico e artistico: ITINERARI DELLA CULTURA sul territorio circostante e sulla grande città, con ricaduta sui versanti dell'esperienza diretta.

Liberamente scelti e organizzati dai docenti, gli itinerari vanno integrati nel curriculum e tali da avere carattere di ricorsività.

## ANALISI DEI BISOGNI

I nostri alunni provengono da nuclei familiari che vivono i piccoli centri del Comune di Fiumicino e, in buona parte, le campagne dell'interland. Sono molte le famiglie isolate, culturalmente emarginate, senza opportunità d'incontrare le arricchenti iniziative che i punti aggregativi della cultura offrono, soprattutto la grande città con le sue innumerevoli proposte.

La struttura urbanistica del nostro territorio non offre rilevanti luoghi di relazione ove vivere e consolidare forme d'identità culturali; il tessuto sociale peraltro non consente di attingere a forme d'esperienza di taglio squisitamente culturale.

Il progetto "LA SCUOLA DI ACCOMPAGNA" vuole destinare risorse in appoggio all'azione educativa delle famiglie, con interventi miranti ad introdurre i propri alunni nel tessuto culturale, storico ed artistico del territorio della provincia di Roma, affinché se ne possano appropriare e, rielaborando, costruire un loro substrato culturale.

Il presente progetto può essere integrato ed arricchito nelle sue parti con temi significativi per interesse e validità culturale, da parte di tutti i docenti.

I microprogetti che saranno elaborati, andranno ad integrarsi al presente anche con modalità e contenuti non previsti, dettati dall'esperienza, dalla rete di contatti che ciascun team docente ha potuto costruirsi e dalle iniziative che di volta in volta si presenteranno e potranno essere selezionate.

Eventuali integrazioni successive alle delibere collegiali che richiedono finanziamenti alla scuola, potranno attingere ai fondi entro i limiti delle disponibilità.

## **EDUCARE AL LINGUAGGIO FILMICO**

### **CINEFORUM... E NON SOLO**

La didattica del linguaggio cinematografico e audiovisivo è una scelta che vuole introdurre nella scuola un nuovo modo di apprendere e promuovere concrete innovazioni rispetto alla prassi didattica.

E' una scelta dettata dalla necessità di offrire a scolari e studenti competenze e capacità interpretative quali punti di forza per poter fruire in modo critico dei prodotti multimediali.

E' una scelta che si pone come offerta formativa capace d'integrare quanto in educazione e formazione offrono scuola e famiglia.

E' una scelta che pone le istituzioni scolastiche in prima linea nella promozione della cultura. Il cinema è "il prodotto culturale più originale e caratterizzante del XX secolo e si colloca all'interno di un più generale contesto di trasformazione ed evoluzione dei linguaggi e delle tecnologie" S'intende promuovere un nuovo atteggiamento di conoscenza e riflessione sulle potenzialità del linguaggio cinematografico e audiovisivo, fornendo a bambini e ragazzi capacità di lettura, di decodifica, d'uso attivo e di consapevolezza critica di fronte ai messaggi e ai valori che tale linguaggio trasmette.

## ANALISI DEI BISOGNI

Il bacino d'utenza servito dalle scuole coinvolte nel progetto si estende sul territorio del Comune di Fiumicino. Si caratterizza come territorio a nuclei abitativi di media e alta concentrazione, alternati da vaste aree agricole con abitazioni dislocate anche a forte distanza l'una dall'altra.

Nelle aree più a Nord i servizi all'utenza risultano spesso lontani o del tutto assenti. Non di rado sono raggiungibili solo con mezzi propri e le distanze da superare rendono difficili gli spostamenti tanto da ridurli, in molti casi all'indispensabile. Per la natura del territorio, per la carenza di servizi adeguati e di strutture compatibili con i bisogni educativo-formativi, i bambini e i ragazzi che frequentano le scuole del Comune sono in forte svantaggio socio-culturale e la scuola ne riscontra il disagio e le carenze, evidenziabili prioritariamente nell'area del linguaggio.

#### AREA DI RICADUTA

In considerazione dei bisogni evidenziati il progetto si prefigge di incidere sullo svantaggio culturale andando a potenziare l'area della comunicazione e del linguaggio, utilizzando il cinema come strumento e come opportunità per i nostri alunni.

#### IL RUOLO DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO NELLA SCUOLA.

- Utilizzare il film come sussidio didattico. L'opera cinematografica e il prodotto audiovisivo in genere (ad es. la tv) svolgono una funzione illustrativa che riguarda soprattutto i contenuti, senza coinvolgere i docenti e gli alunni nelle operazioni di lettura e analisi dell'impianto filmico.
- Promuovere e diffondere il cinema. Iniziative di cineforum, facilmente praticabili all'interno e all'esterno della scuola con corsi pomeridiani, matinée nei cinema per le scuole, anche sulle orme della Circolare "La scuola adotta un cinema". Tale attività può risultare utile in un'ottica di apertura della scuola al territorio.
- Incentivare alla produzione assistita e guidata di materiali audiovisivi. Sviluppare la consapevolezza rispetto ai codici audiovisivi attraverso l'uso attivo della strumentazione legata alla produzione di un audiovisivo e promuovere l'acquisizione di competenze e abilità linguistiche rispetto ai media attraverso la produzione assistita di materiali, soprattutto in video con docenti e operatori esterni alla scuola.

#### FINALITÀ EDUCATIVE

Allargare il campo esperienziale degli alunni per arricchire il personale bagaglio culturale.

Frequentare luoghi di spettacolo per costruire un costume e riferimenti culturali sul territorio.

Promuovere concrete innovazioni nella pratica didattica in una scuola che si confronta con una società in continua evoluzione rispetto ai linguaggi e alle tecniche comunicative. ' Arginare la frammentazione culturale causata dal proliferare dei linguaggi attraverso l'apprendimento della cultura e del linguaggio filmico.

Formare fruitori consapevoli, critici, riflessivi e creativi nei confronti di ogni forma di comunicazione visiva.

Elevare il livello del gusto estetico degli alunni accostandoli al testo filmico come opera d'arte e coltivandone le potenzialità immaginative, espressive e creative. ' Promuovere la conoscenza e la comprensione delle diversità culturali attraverso il film.

#### OBIETTIVI FORMATIVI

- Riflettere sul "finale" del film.
- Cogliere la dimensione narrativa delle immagini filmiche.
- Analizzare il testo filmico nei suoi contenuti e tematiche.
- Analizzare e comprendere la funzione della colonna sonora nel film.

- Utilizzare il testo filmico per conoscere e riflettere su aspetti di "culture altre".
- Utilizzare il testo filmico per discutere su aspetti diversi messi in scena.
- Educare all'analisi di un personaggio e delle sue interazioni con un contesto.
- Sviluppare un "diario" sul protagonista (=biografia).
- Arricchire il bagaglio culturale e lessicale attraverso il film.
- Educare alla lettura estetica dei codici espressivi e figurativi del film.
- Educare all'affettività attraverso l'analisi delle emozioni suscitate da un film.
- Educare alla riflessione critica e al dibattito rispettoso e ordinato.
- Cogliere l'idea forte del regista.
- Sviluppare la capacità di "smontare" un film.

## CONTENUTI

La scelta delle proiezioni può essere effettuata tra i titoli di seguito selezionati oppure tra altri film che l'editoria offre, anche in prima visione. Di seguito sono state individuate delle proposte sulle quali pensare una didattica finalizzata al conseguimento degli obiettivi in progetto. I titoli dei film sono selezionati dal catalogo della Mikado scuola: "Cinema per crescere"

## MODALITA' D'ATTUAZIONE

Nella fase attuativa il coordinamento delle attività è affidato alla Commissione Pof. La visione dei film scelti, o che si vorranno successivamente selezionare, avrà luogo presso il Ciné-cité di Fiumicino regolamentata con accordi stipulati in convenzione.

I docenti che vorranno partecipare con le classi alla proiezione di un film in programma potranno comunicare la loro adesione al coordinamento in tempo utile.

## TEMPI D'ATTUAZIONE

Le proiezioni e le attività didattiche connesse potranno svolgersi a partire dal presente anno scolastico e proseguire nel prossimo con gli aggiornamenti che risulteranno necessari.

## RISORSE FINANZIARIE

I fondi necessari all'attuazione del progetto saranno richiesti dalla Dirigenza della scuola polo presso gli Enti locali preposti. Allo scopo di garantire l'attuazione del progetto una parte dei fondi che dovesse pervenire da istituzioni ed Enti andrà necessariamente alla formazione dei docenti, al funzionamento del Gruppo pilota e del Gruppo di ricerca.

## VERIFICA E VALUTAZIONE

Le modalità di verifica e valutazione saranno individuate dal Gruppo di ricerca previsto. Peraltro ciascun insegnante potrà trovare modalità di verifica secondo un proprio stile professionale.

## **ATTIVITA' SPORTIVE: "ALZATI E GIOCA ... SIAMO UNA SQUADRA"**

- COORDINA: ins. Giordano
- Fondi: Sponsor + Miur + contributo famiglie

### **ANALISI DEI BISOGNI:**

Il progetto si prefigge lo scopo di sopperire alle necessità manifestate dagli alunni appartenenti al nostro C.D.

L'utenza risulta infatti composta in gran parte da bambini extracomunitari, bisognosi di sentirsi INTEGRATI nel gruppo dei pari, spesso provenienti da realtà ben diverse dalla nostra, che non permettono loro la possibilità di praticare attività sportiva extrascolastica.

Si è pensato, con tale progetto, di contribuire a combattere una cattiva abitudine di SEDENTARIETA' troppo spesso diffusa dai mass-media come standard delle scuole italiane e delle agenzie extrascolastiche, preferendo invece un'educazione sana, attiva e alla portata di tutti.

I bisogni di socializzare, confrontarsi, apportare il contributo gratificante del singolo nel gruppo sono spontanei in ogni bambino e, ancora di più, in una dimensione come la nostra.

### **OBIETTIVI:**

Praticare lo sport di squadra (minibasket e minivolley) risponde perfettamente a tali esigenze educative oltre ad offrire una valida possibilità di affinamento delle abilità motorie, che nella scuola primaria continuano la loro evoluzione. Tale pratica permette inoltre l'elaborazione da parte degli alunni stessi di un lavoro creativo e in armonia con gli altri, stimolandone lo spirito d'iniziativa e il rispetto delle regole: elementi essenziali nella vita sociale.

Se tecnicamente seguiti da un esperto, la strutturazione di questa attività permette di:

- potenziare la capacità di concentrazione
  - potenziare l'intuito
  - crescita dell'autostima
  - controllare dell'emotività
  - potenziare il confronto e la collaborazione tra pari
  - valorizzazione del proprio potenziale e consapevolezza dei limiti
  - sviluppo della visione periferica
- Potenziamento dell'ambidestria
- miglioramento dei riflessi

### **SOGGETTI COINVOLTI:**

Il progetto coinvolge 36 classi di scuola elementare distribuite su 5 Plessi (Torreimpietra, Aranova, Testa di Lepre, Tagliatella, Passoscuro), che raccolgono un'utenza di circa 700 alunni con età che va dai 6 agli 11 anni.

**TEMPI E MODI:** Il Consiglio di Circolo ha deliberato che il progetto verrà attuato in tutto il circolo in orario antimeridiano e solo nel plesso di Torreimpietra le attività si svolgeranno anche in orario pomeridiano ed extrascolastico il martedì e il giovedì dalle h. 16.30 alle ore 22.30.

Le attività prevedono il loro inizio nel mese di Novembre e il termine nel mese di Maggio. Gli alunni saranno seguiti da Istruttori esterni specializzati in tali discipline con la frequenza di 1 ora a settimana per classe, in orario curriculare utilizzando le strutture delle palestre di ciascun plesso.

**VERIFICHE** Sono previsti tornei fra classi parallele intermedi e finali (Febbraio e Maggio), a verifica degli apprendimenti conseguiti. In ciascuna classe le insegnanti rileveranno globalmente le abilità acquisite dal punto di vista didattico-educativo.

POF

SCUOLA OSPEDALLIERA

BAMBINO GESU'

# BAMBINO GESU'



## Perché una scuola in ospedale?

Ogni bambino ha diritto ad essere protetto in modo speciale soprattutto quando si trova in situazioni patologiche. **(Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia, 1989).**

E' suo diritto continuare la propria formazione anche nel caso di ricovero breve o di convalescenza presso il proprio domicilio **(Carta Europea dei bambini degenti in ospedale, 1986).**

Il diritto alla salute, al gioco, allo studio, al mantenimento delle relazioni affettive ed amichevoli è reso più concreto attraverso un **Protocollo d'Intesa** stipulato tra il Ministero della Pubblica Istruzione, il Ministero della Sanità (24/ 10/2003).

## Quali finalità?

La scuola si propone un duplice intervento, sia a livello scolastico sia di rassicurazione a livello psicologico, individuando una serie di obiettivi:

- Far esprimere al bambino le paure e le ansie legate alla malattia e all'ospedalizzazione, aiutarlo a superare la demotivazione, l'abulia e l'apatia.
- Aiutarlo ad accettare la separazione dai quotidiani riferimenti affettivi, e i propri limiti momentanei.
- Verificare le abilità scolastiche e le potenzialità individuali, stimolare la creatività, la fantasia e la curiosità.
- Aiutare il bambino nel suo percorso di apprendimento, assicurando la continuità al processo educativo anche mantenendo i contatti con la sua scuola di appartenenza.

## Chi siamo?

Siamo un plesso scolastico funzionante dal 1979/80, dipendente dal 157° C.D. di Torrimpietra, formato da un organico composto da sei insegnanti di scuola elementare, titolari di cattedra, specializzate per l'insegnamento a bambini portatori di handicap psicofisici e sensoriali (L.517).

La nostra professionalità si è andata arricchendo nel tempo attraverso l'esperienza diretta, il lavoro in team, il rapporto con altri operatori della struttura sanitaria, la partecipazione a corsi di aggiornamento e a convegni relativi a tematiche proprie della realtà ospedaliera.

## Ti aspettiamo

***Ci trovi nel 3° padiglione dell'ospedale dove, nell'aula polifunzionale, potrai svolgere attività didattiche insieme con altri bambini ricoverati.***

Siamo presenti quotidianamente in tutti i reparti e lavoriamo individualmente o in piccoli gruppi.

Su specifico progetto della scuola, in uno dei locali assegnati al servizio, è presente una biblioteca fornita di testi adatti a bambini in un'età compresa dai tre ai dodici anni.

La scuola ha inoltre in gestione due postazioni multimediali fisse complete, una delle quali con collegamento ad Internet ed un computer portatile per il lavoro nei reparti.

L'aula dispone di un apparecchio telefonico e fax.

## Lavoriamo così...

Lavoriamo sulla base di una programmazione di team nella quale confluiscono progetti comuni realizzati nei reparti e in aula con bambini in età di scuola elementare.

Il servizio è esteso anche a bambini che frequentano l'ultimo anno di scuola materna in via sperimentale.

Il plesso ospedaliero segue il calendario scolastico in vigore presso il 157° C.D. di Torrimpietra.

Il servizio è aperto dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano.

## Cosa proponiamo

Proponiamo attività con approccio in chiave ludica, che confluiscono in progetti inerenti ai diversi ambiti disciplinari, con argomenti scelti tenendo conto delle motivazioni e degli interessi, dell'età, della classe frequentata e del livello delle abilità e conoscenze che il bambino ha effettivamente raggiunto.

Ogni bambino è stimolato a partecipare alle attività proposte, al fine di poter mantenere, rafforzare e recuperare conoscenze e abilità.

Per molti lavori è previsto l'uso dello strumento informatico e telematico per avviare il bambino ad una prima alfabetizzazione o ad un miglioramento del suo utilizzo.

## Partecipiamo a...

Partecipiamo a progetti promossi da enti locali, ospedale, scuole del territorio, scuole ospedaliere operanti sul territorio nazionale. Collaboriamo inoltre a ricerche, su proposte di operatori sanitari, con finalità di prevenzione e/o intervento su problemi di importanza sociale rivolti a genitori, insegnanti ed alunni.

## Rilasciamo:

- attestati di frequenza, relazioni finali delle attività svolte con suggerimenti educativi-didattici concordati con l'équipe medico-sanitaria, documenti di valutazione, attestati di promozione alla classe successiva o al successivo grado d'istruzione, dopo aver sostenuto gli esami all'interno della struttura dell'ospedale, previa richiesta di nulla osta alla scuola di provenienza e iscrizione presso il 157°C.D.

## Provvediamo:

- All'attivazione della procedura per l'**insegnamento domiciliare** per quei bambini che hanno una lunga convalescenza presso il proprio domicilio (Protocollo d'Intesa del 27 /09/2000, C.M. 149/2001, C.M. 84/2002, C.M. 56/2003, Protocollo d'Intesa del 24/10/2003).

- Per quanto riguarda gli alunni delle scuole del territorio si fa riferimento al progetto “ La scuola si attiva...”
- All’attivazione per la necessaria **richiesta dell’insegnante di sostegno**, se accompagnata da valutazione del medico di reparto.

**Nell’anno 2007/2008 sarà attivato il  
“Progetto Insieme”  
nel quale confluiscono le seguenti proposte progettuali:**

- **Progetto “Portale”**
- **Progetto “Artisticamente”**
- Progetto: “ Conosciamo i Mandala”
- **Progetto “Umanizzazione”**

Inoltre la scuola ospedaliera è inserita dall’anno scolastico 2003/2004 nel Progetto [HSH@NETWORK](#) del M.I.U.R. Il progetto valorizza in pieno il ruolo delle tecnologie e della comunicazione multimediale, per garantire il diritto allo studio dell'alunno in ospedale, in day hospital o in terapia domiciliare, nell'ottica di una presa in carico globale dell'alunno malato sia dal punto di vista sanitario che scolastico. Il servizio scolastico interviene per realizzare contestualmente due diritti costituzionali garantiti: quello della salute e quello dell'istruzione, secondo la tipologia dei degenti e la durata della malattia e per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. Assume anche una funzione inedita: diventa parte integrante del processo terapeutico e, quindi, estende la sua azione anche nell'ambito della formazione dei docenti sia sul versante delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) che della relazione pedagogico-didattica.

**Puoi trovarci a questi recapiti:**

**Scuola dell’ospedale:** Tel. e fax 0668593280  
Via Torre di Palidoro - 00050 Palidoro (Roma)  
**E-mail:** [scuolaelempalidoro@opbg.net](mailto:scuolaelempalidoro@opbg.net)

**157° C. D.:** Tel. 066670869. Fax 0661879035  
Via Serrenti, 72 - Passoscuro - 00050 - Roma.  
**E-mail:** [rmee15700p@istruzione.it](mailto:rmee15700p@istruzione.it)

# GLI SPONSOR

LA SCUOLA RINGRAZIA TUTTI GLI SPONSOR  
CHE HANNO RESO POSSIBILE LO SVOLGERSI DELLE ATTIVITA' SPORTIVE.